

Apuane

Schede di attività 2025 - Cure primarie - Sanità territoriale

1	<u>Superamento del gruppo GENOM e costituzione di un gruppo di lavoro per migliorare la qualità di vita del paziente cronico non oncologico</u>
2	<u>Presenza in carico dei pazienti in continuità H-territorio</u>
3	<u>Diffusione della cultura delle cure palliative</u>
4	<u>Rete delle cure palliative</u>
5	<u>Emergenza territoriale</u>
6	<u>Le riforme regionali : DGR n. 1425 del 12/12/2022</u>
7	<u>Programmazione Assistenza Territoriale - Delibera 1508 del 19/12/2022</u>
8	<u>Riforma del Sistema Sanitario Toscano - Delibera GR n. 1424 del 12/12/2022</u>
9	<u>Autogestire le malattie croniche con il programma Stanford</u>
10	<u>Azioni a supporto del Self Management</u>
11	<u>Medicina di iniziativa e Autocura - Proposta Tavolo Tematico</u>
12	<u>Sviluppo di azioni a sostegno dell'invecchiamento attivo della popolazione : Attività Fisica Adattata (AFA)</u>
13	<u>Riorganizzazione del servizio di Continuità Assistenziale</u>
14	<u>Cure domiciliari ai vari livelli di complessità</u>
15	<u>Garanzia libera scelta e monitoraggio massimali PLS</u>
16	<u>Messa a regime e sviluppo assistenza sanitaria di base - Applicazione accordo aziendale Medicina Generale</u>
17	<u>Cure intermedie</u>
18	<u>Individuazione precoce, diagnosi e trattamento dei disturbi dello spettro autistico</u>
19	<u>Tutela della diade madre-feto/neonato e sostegno delle donne in gravidanza e puerperio</u>
20	<u>Sviluppo Percorso Contraccezione e Tutela Sociale della Maternità' (legge 194/78)</u>
21	<u>Educazione e promozione della salute fisica e psichica degli adolescenti</u>
22	<u>Educazione e promozione della salute delle donne in menopausa</u>
23	<u>Attività di Screening Oncologico</u>
24	<u>PNRR AZIONE 6 Comune di Massa</u>
25	<u>PNRR AZIONE 6 COMUNE DI MONTIGNOSO</u>

Apuane

Titolo della scheda di attività
Superamento del gruppo GENOM e costituzione di un gruppo di lavoro per migliorare la qualità di vita del paziente cronico non oncologico

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche, Promozione e sensibilizzazione
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il paziente cronico presenta precoci bisogni di palliazione in un quadro in cui il dolore diventa sofferenza. Su richiesta dello specialista della patologia cronica, MMG o altro operatore, l'U.F. Cure Palliative costituisce un gruppo non oncologico multidisciplinare volto a migliorare la qualità della vita, attraverso un utilizzo appropriato dei farmaci e dei trattamenti. Il Gruppo ha inoltre lo scopo di ridurre gli accessi in PS e i ricoveri impropri, favorendo i ricoveri in Hospice programmati.

Obiettivi specifici
- Presa in carico di un piccolo numero di pazienti con patologie croniche ed esigenze di palliazione precoce. - Evento formativo e informativo rivolto ai medici specialisti ospedalieri e ai MMG - Costituzione del Gruppo di lavoro a livello zonale

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Claudio Rasetto	Claudio Rasetto

Apuane

Titolo della scheda di attività
Presa in carico dei pazienti in continuità H-territorio

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Promozione e sensibilizzazione
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Sviluppo del simultaneous care come modello di presa in carico del paziente, precocemente rispetto al presentarsi della malattia; Gestione del paziente and-life e controllo dei sintomi incoercibili che accompagnano questa fase della vita

Obiettivi specifici
Implementare le risorse di personale indispensabili per poter ottemperare ai requisiti necessaria al rispetto della normativa vigente. Raggiungere gli standard del servizio secondo, le normative vigenti inerenti i LEA Strutturazione di equipe dedicate all'assistenza in Cure Palliative in sinergia ed uniformità con i servizi ospedalieri e socio sanitari domiciliari.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
E' stata istituita una equipe con personale medico e infermieristico dedicato e si attendono le risorse necessarie per la presa in carico H24 dei pazienti in cure palliative di secondo livello

Referente attività	Scheda compilata da
Claudio Rasetto	Claudio Rasetto

Apuane

Titolo della scheda di attività
Diffusione della cultura delle cure palliative

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Promozione e sensibilizzazione
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Riunione di equipe settimanale nelle sedi distrettuali, utilizzo dei media e della Giornata Nazionale del Sollievo per far conoscere la finalità e gli obiettivi delle Cure Palliative alla cittadinanza.

Obiettivi specifici
Promuovere l'educazione alla cura della persona; Raggiungere attraverso una attenta ricognizione e monitoraggio tutti i pazienti e gli operatori coinvolti nel percorso di Cure Palliative.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Claudio Rasetto	Claudio Rasetto

Apuane

Titolo della scheda di attività
Rete delle cure palliative

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche, Promozione e sensibilizzazione
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
La Rete delle cure palliative garantisce l'assistenza in ogni setting specifico.

Obiettivi specifici
Erogazione del servizio ambulatoriale, consulenza nei reparti, consulenza domiciliare, inserimento in Hospice ed invio dei flussi Aumento delle consulenze nei reparti ospedalieri e sul domicilio

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Nel 2025 continueremo ad aumentare le consulenze ospedaliere in ambito oncologico e di medicina interna, rispondendo al DM 77 che punta ad allargare le cure di fine vita ai pazienti che necessitano di tale percorso indipendentemente dalla patologia responsabile del quadro clinico.

Referente attività	Scheda compilata da
Claudio Rasetto	Claudio Rasetto

Apuane

Titolo della scheda di attività
Emergenza territoriale

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il progetto risalente al 2012 si è negli anni consolidato: l'implementazione delle Auto Mediche con equipaggio formato da medico ed infermiere al posto delle vecchie ambulanze con solo medico a bordo. Questa trasformazione ha migliorato il servizio per quanto attiene a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità delle prestazioni diagnostico-terapeutiche - netta riduzione dei tempi d'attesa delle missioni con codici di gravità minore - ottimizzazione delle ambulanze di tipo BLS-D <p>Sono stati affinati, in collaborazione con l'U.O. Neurologia, i percorsi diagnostico-terapeutici per Ictus ischemico.</p>

Obiettivi specifici
Miglioramento del servizio di emergenza territoriale e dei tempi di percorrenza per alcuni percorsi assistenziali.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
ROBERTO VATTERONI	ROBERTO VATTERONI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Le riforme regionali : DGR n. 1425 del 12/12/2022

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	Continuità assistenziale (ex-guardia medica)
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Si intraprende un processo di riorganizzazione del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria (ex Guardia Medica) già avviato con l'AIR di cui alla DGR n. 1231/2012 con la costituzione delle AFT di medicina generale.</p> <p>Si procede alla mappatura delle sedi della CA esistenti sul territorio della Zona Apuane, al monitoraggio dell'attività dei medici di CA, con particolare riferimento all'orario di richiesta delle prestazioni, una valutazione sulla congruità dell'offerta delle sedi e si procede con una proposta di riorganizzazione della CA su base oraria valutando la possibilità di chiudere le sedi di CA che hanno un basso livello di prestazioni e di riutilizzare i medici, impiegati in tali sedi a supporto dei MMG nelle attività diurne.</p>

Obiettivi specifici
<p>Favorire l'accesso alle cure mediche non urgenti e ad altri servizi sanitari territoriali a bassa intensità/priorità di cura attraverso l'istituzione del numero unico 116117 (NEA).</p> <p>Garantire l'assistenza in tutte le attuali postazioni di continuità assistenziale e per tutti i giorni della settimana dalle ore 20.00 alle ore 24.00.</p> <p>Assicurare le Cure Primarie nelle zone carenti della medicina generale.</p> <p>Potenziare l'attività diurna della medicina territoriale dalle ore 8.00 alle ore 20.00, soprattutto nei confronti di oncologici a gestione domiciliare, anziani con polipatologia, cittadini gestiti al loro domicilio nelle fasi finali della vita, pazienti fragili/ o complessi per frenare il ricorso improprio alla presentazione ai DEA anche attraverso l'utilizzo di strumenti di diagnostica di 1° livello.</p> <p>Integrare la nuova organizzazione dei servizi di emergenza-urgenza territoriale con la riorganizzazione della continuità assistenziale anche per le necessità legate a problematiche locali (Es. località turistiche, criticità oro-geografiche).</p> <p>Garantire la presenza dei medici nelle Case di Comunità dalle ore 8.00 alle ore 24.00, le CdC Hub saranno la postazione di servizio dei Medici a rapporto orario attivi anche dalle ore 24.00 alle ore 8.00.</p> <p>Sperimentare postazioni di continuità assistenziale vicino ai Pronto Soccorso .</p> <p>Riassorbire e potenziare le competenze delle USCA (UCA) anche in considerazione del persistere di cittadini affetti da Covid.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
MONICA GUGLIELMI	Mario D'Amico

Apuane

Titolo della scheda di attività
Programmazione Assistenza Territoriale - Delibera 1508 del 19/12/2022

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	Sanità di iniziativa, Cure intermedie
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il calo demografico ed il conseguente aumento dell'incidenza e della prevalenza delle patologie croniche, associati ai cambiamenti economico-sociali derivati dalla pandemia SARS-cov2 ed la consapevolezza di quanto il sistema sociosanitario abbia subito un impatto assai pesante, hanno portato ad un profondo ripensamento e ad una riorganizzazione dei sistemi sanitari, socio-sanitari e sociali della nostra Regione; con la Delibera 1508 del 19/12/2022 viene delineata la "Programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 23 Maggio 2022, n. 77" per sviluppare il più possibile un modello di presa in carico del cittadino più continuo e vicino al suo domicilio, spostando sempre più i servizi e l'assistenza dai luoghi istituzionali verso l'ambiente di vita delle persone.</p> <p>Pertanto attraverso una presa in carico globale e grazie ad un approccio multidimensionale e multidisciplinare la Casa diventa luogo di salute e cura.</p> <p>la Vision : una sanità migliore per tutti e più vicina al cittadino e ai suoi bisogni.</p>

Obiettivi specifici
<p>L'obiettivo, da un punto di vista organizzativo, è di sviluppare quanto più possibile un modello di presa in carico del cittadino più continuo e vicino al suo domicilio, spostando sempre più i servizi e l'assistenza dai luoghi istituzionali verso l'ambiente di vita delle persone; infatti la richiesta di assistenza è sempre più legata ad un bisogno complesso di patologie, a volte correlate con forti caratteri di non autosufficienza o di disabilità, o di fragilità, o infine di marginalità e disuguaglianza sociale. In questi casi la richiesta è di presa in carico globale e di assistenza non solo sanitaria, ma anche di risposte sociali e socio-assistenziali.</p> <p>Cercare di garantire una presenza capillare di servizi territoriali attraverso le Case di Comunità</p> <p>Creare equipe multiprofessionali per cronici e fragili.</p> <p>potenziare i livelli di interazione del sistema e seguire i percorsi dei cittadini attraverso le COT.</p> <p>Aumentare il numero di Posti letto in cure intermedie.</p> <p>Fornire servizi ADI di livello avanzato a più cittadini, utilizzando anche la Telemedicina.</p> <p>potenziare la rete delle Cure Palliative.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
MONICA GUGLIELMI	Mario D'Amico

Apuane

Titolo della scheda di attività

Riforma del Sistema Sanitario Toscano - Delibera GR n. 1424 del 12/12/2022

Classificazione

Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	Emergenza sanitaria territoriale
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Per arrivare al nuovo modello, sulla base delle indicazioni del gruppo di lavoro regionale istituito con dgrt n. 1221/2021, è necessario prevedere un percorso di sviluppo e modernizzazione che attraverso una rete di ambulanze (dotate di defibrillatore semi-automatico) sia in grado di intercettare l'arresto cardiaco entro i 10 minuti al fine di garantire la tempestività necessaria per la sopravvivenza del paziente.

Inoltre bisogna prevedere un incremento dei mezzi con personale infermieristico che sia in grado di gestire tutte le patologie tempo dipendenti.

Rinforzare il Pronto Soccorso attraverso lo spostamento di alcune automediche, garantendo la copertura della rete delle sedi territoriali con mezzi con personale infermieristico, con il coinvolgimento dei medici di assistenza primaria ad attività oraria.

Incrementare il numero di equipe medico-infermieristiche (automediche) ed estendere a bordo dei mezzi attrezzatura idonea alla rilevazione ed alla trasmissione dei parametri vitali e del tracciato elettrocardiografo.

Integrazione con i Presidi Ospedalieri.

Implementazione tecnica delle Centrali Operative di soccorso sanitario.

Il tutto per ridurre i tempi di intervento, migliorare l'outcome del paziente colpito da arresto cardiaco e delle patologie del _first hour quintet, incrementare ambulanze con infermiere a bordo e le automediche con equipe medico-infermieristica.

Effettuare formazione specifica preventiva e periodica.

Obiettivi specifici

Aumentare la capillarità della rete con particolare riferimento alle patologie del _first hour quintet : (Trauma maggiore- Arresto Cardiaco- Stroke- Sindrome Coronarica Acuta- Insufficienza Respiratoria Acuta e ora anche Sepsi) ;_

Omogeneizzare il sistema sull'intero territorio regionale e per garantire equità di accesso a tutti i cittadini attraverso la creazione di una rete di emergenza territoriale diffusa e organizzata su più livelli di intervento;

Assicurare il coinvolgimento e l'interconnessione con gli Enti del volontariato;

Gestire i codici minori dei P.S. in sinergia con la Continuità Assistenziale;

Garantire l'aggiornamento del personale sanitario dipendente e del volontariato;

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
MONICA GUGLIELMI	Mario D'Amico

Apuane

Apuane

Titolo della scheda di attività
Autogestire le malattie croniche con il programma Stanford

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il programma di autogestione delle malattie croniche e del diabete consiste in incontri completamente gratuiti, per sei settimane, che si svolge in sedi comunitarie. Le sessioni sono molto interattive e partecipative. Il programma è stato sviluppato per persone con problemi di salute cronici e loro familiari. I pazienti verranno arruolati su segnalazione dei medici di famiglia o delle associazioni.</p>

Obiettivi specifici
<p>Offrire modalità nuove, facili da apprendere, per affrontare e gestire, in collaborazione con i medici di medicina generale, il diabete e le altre malattie croniche. La prevalenza di cronicità nella Zona Apuane ha un elevato tasso, molto al di sopra di quello regionale e di quello aziendale. La proposta sarà rivolta a tutte le persone con età superiore ai 60 anni qualunque sia la gravità della malattia e la terapia a cui si sottopongono, non incide sugli aspetti di cura farmacologica, ma offre strumenti per vivere prendendosi cura della propria salute a 360 gradi.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario D'Amico	MONICA GUGLIELMI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Azioni a supporto del Self Management

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Individuazione referente zonale Progetto Idea (GR 545/2017D), formazione degli operatori, applicazione metodo Stanford a gruppi di pazienti arruolati in sanità d'Iniziativa.</p> <p>Promuovere incontri di gruppi di pazienti in sanità d'Iniziativa nei quali applicare il modello Stanford di educazione all'autogestione delle malattie croniche</p>

Obiettivi specifici
<p>Aumentare le conoscenze delle malattie croniche e dei metodi di controllo per favorire l'autocura da parte dei pazienti</p> <p>Favorire l'empowerment dei pazienti affetti da patologie croniche appartenenti ai Target della sanità d'Iniziativa</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario D'Amico	Chiara Lorenzini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Medicina di iniziativa e Autocura - Proposta Tavolo Tematico

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Sanità di iniziativa
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Educazione e supporto alle persone che soffrono di patologie croniche, in modo che possano sviluppare consapevolezza riguardo al proprio percorso di cura

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione e implementazione del progetto di Sanità di Iniziativa; - Crescita del ruolo attivo dei pazienti nella gestione della malattia (autocura); - Percorsi diagnostici dedicati; - Estensione del progetto IDEA; - Coinvolgimento del Terzo settore, in particolare dell'Associazionismo; - Incontri formativi sia per i pazienti che per i famigliari finalizzati all'acquisizione di competenze per la gestione in autonomia delle proprie patologie

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario D'Amico	Chiara Lorenzini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Sviluppo di azioni a sostegno dell'invecchiamento attivo della popolazione : Attività Fisica Adattata (AFA)

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>L'Attività Fisica Adattata (AFA) in Regione Toscana è una modalità consolidata, significativamente valida come risposta ai bisogni nelle condizioni di cronicità fisica, così come ampiamente dimostrato dai risultati conseguiti negli anni. Per Attività Fisica Adattata (AFA) si intendono programmi di esercizi fisici, non a valenza sanitaria, la cui tipologia e intensità è calibrata sulle condizioni funzionali delle persone cui sono destinati, che sono prevalentemente persone con patologie croniche, clinicamente controllate e stabilizzate, o con disabilità fisiche; i programmi di esercizi vengono eseguiti in gruppo, sotto la supervisione/conduzione di un fisioterapista o laureato in scienze motorie, con l'obiettivo di migliorare o mantenere il livello di abilità motorie, il benessere e la qualità della vita nonché favorire la socializzazione.</p> <p>L'AFA si articola in programmi di esercizi che danno risposte a cittadini con differenti livelli di capacità funzionale. Esistono 2 macro-categorie suddivisi per livello funzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - AFA ad autonomia funzionale conservata, rivolta a persone con problematiche croniche osteo- articolari (delibera GRT n.1418/2016 all. A), a persone con fibromialgia (delibera GRT n.491/2018 all. A) e a persone con rischio/storia di cadute, per le quali sono stati elaborati specifici protocolli di esercizi; - AFA a ridotta competenza funzionale (delibera GRT n.1418/2016 all. B) rivolta prevalentemente a persone fragili con esiti stabilizzati di importanti patologie disabilitanti (neurologiche, ortopediche, ecc).

Obiettivi specifici
<p>Migliorare o mantenere il livello di abilità motorie, il benessere e la qualità della vita nonché favorire la socializzazione. Contrastare le cadute ed i problemi conseguenti nell'anziano.</p> <p>Migliorare le conoscenze sui benefici dell'Attività fisica ed aumentando il benessere psicosociale degli anziani.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario D'Amico	Mario D'Amico

Apuane

Titolo della scheda di attività
Riorganizzazione del servizio di Continuità Assistenziale

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Valutazione stato e dislocazione delle attuali sedi anche finalizzato al miglioramento della sicurezza. Miglioramento della condivisione, da parte dei medici di Continuità Assistenziale, degli obiettivi delle AFT cui sono stati assegnati.</p> <p>Visite Mediche Domiciliari e Ambulatoriali ad integrazione dell'attività dei Medici di Medicina Generale.</p> <p>Implementazione del numero unico (NEA) 116117.</p>

Obiettivi specifici
<p>Assistenza Medica nei giorni festivi, prefestivi e nelle ore notturne.</p> <p>Assicurare continuità dell'assistenza medica di base in sinergia C.A. Ed MMG.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
riorganizzazione al fine di garantire la copertura del territorio

Referente attività	Scheda compilata da
Mario D'Amico	Chiara Lorenzini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Cure domiciliari ai vari livelli di complessità

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Assicurare e sviluppare le Cure Domiciliari ai vari livelli di complessità. Applicazione DGR 660/2015 per le cure semplici di carattere prestazionale e quelle complesse integrate. Fase di avvio con IFEC.

Obiettivi specifici
Assistenza Infermieristica monoprofessionale e assistenza integrata (medica, infermieristica e/o di assistenza alla persona). Privilegiare, quando possibile, con interventi adeguati, la domiciliarità delle cure per i pazienti cronici, complessi e in fase avanzata di malattia.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
L'attività viene garantita in conformità alle normative in vigore.

Referente attività	Scheda compilata da
Mario D'Amico	Chiara Lorenzini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Garanzia libera scelta e monitoraggio massimali PLS

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Adeguate assistenza medico specialistica pediatrica per la popolazione tra 0 e 14 anni (ex ACN, AIR). Prevenzione primaria principali malattie infettive.

Obiettivi specifici
Verifica dell'adeguata copertura assistenziale. Visite medico pediatriche ambulatoriali e domiciliari. 1)Rispetto parametri numerici assistiti pediatrici e valutazione dei massimali 2)Rispetto calendario vaccinale pediatrico.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Verificare che i massimali dei Pediatri siano necessari a garantire l'assistenza medica per i bambini 0-14 anni residenti nella Zona

Referente attività	Scheda compilata da
Mario D'Amico	Chiara Lorenzini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Messa a regime e sviluppo assistenza sanitaria di base - Applicazione accordo aziendale Medicina Generale

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Assicurare ai cittadini l' Assistenza sanitaria di base a cura dei Medici di Medicina Generale sia a livello ambulatoriale che Domiciliare.

Obiettivi specifici
Adeguata Assistenza Medica in funzione della popolazione residente.
Garantire alla popolazione adeguata assistenza medica anche in applicazione dell'ACN per la Medicina Generale

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
verificare che tutti gli assistiti abbiano un MMG, verificando che i massimali dei medici siano necessari a garantire l'assistenza per tutti i residenti della Zona

Referente attività	Scheda compilata da
Mario D'Amico	Chiara Lorenzini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Cure intermedie

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Residenzialità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Monitoraggio dell'occupazione dei posti letto di cure intermedie

Obiettivi specifici
Garantire i livelli di assistenza intermedia previsti; Assistenza medica su progetto individuale, assistenza infermieristica H24, assistenza alla persona H24 e riabilitazione; Adeguamento disponibilità dei posti letto in relazione alle necessità dell'Ospedale; Realizzazione dell'Ospedale di Comunità nella zona distretto Apuane a Massa ai sensi della delibera Regione Toscana n° 1534/2024 in ottemperanza al DM 77

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario D'Amico	Mario D'Amico

Apuane

Titolo della scheda di attività
Individuazione precoce, diagnosi e trattamento dei disturbi dello spettro autistico

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Implementazione del percorso autismo già attivo in ambito zonale. Rafforzamento dell'équipe integrata AUSL/ANFFAS per l'individuazione precoce, diagnosi e trattamento dei Disturbi Autistici in età evolutiva. Ampliamento dell'offerta riabilitativa a seconda del funzionamento del paziente, dell'età, della gravità e delle necessità di tipo abilitativo/riabilitativo (trattamenti intensivi semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari, parent training per i genitori). Coinvolgimento attivo dei genitori e delle Istituzioni scolastiche nel processo di cura. Rilevamento dei bisogni, verifica e programmazione annuale con ASSOCIAZIONE AUTISMO APUANIA ed ANFFAS.

Obiettivi specifici
Diagnosi sempre più precoce con la collaborazione dei pediatri di famiglia da parte dell'equipe integrata AUSL/ANFFAS. Presa in carico precoce con il coinvolgimento della famiglia da parte dell'equipe integrata. Individuazione percorsi riabilitativi appropriati, intensivi e sempre più personalizzati basati sulle più recenti evidenze scientifiche. Attivazione di interventi ambulatoriali e domiciliari oltre quelli di tipo residenziale, già attivi. Organizzazione progetto Fondo per l'inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico di cui al DM del 29/7/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 237 del 10/10/2022 per fascia utenti adolescenti-giovani adulti in collaborazione con UFSMA e terzo settore

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Amelia Mauro	Amelia Mauro

Apuane

Titolo della scheda di attività
Tutela della diade madre-feto/neonato e sostegno delle donne in gravidanza e puerperio

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Percorsi di accoglienza della donna in gravidanza e puerperio
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato
Attività	Corsi di accompagnamento alla nascita, Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum, Assistenza alla donna in stato di gravidanza
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Accoglienza, presa in carico, appropriatezza dei percorsi e degli interventi volti a favorire la salute della diade madre-feto/neonato e l'equità di accesso delle donne al percorso nascita.

Obiettivi specifici
<p>1) Applicazione e monitoraggio dei percorsi assistenziali e consultoriali sul Percorso Nascita</p> <ul style="list-style-type: none"> * percorso assistenza gravidanza a basso rischio (GBR) * percorso assistenza gravidanza a rischio consultoriale (GAR consultoriale) * Incontri di accompagnamento alla nascita e post-nascita * percorso assistenza allattamento * percorso rilevazione precoce e sostegno psicologico delle donne con rischio psico-sociale <p>2. Attuazione DGRT 1204/2018 con implementazione del percorso nascita regionale, tramite modalità digitale (web, app e mobile)</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giovanna Casilla	Giovanna Casilla

Apuane

Titolo della scheda di attività
Sviluppo Percorso Contraccezione e Tutela Sociale della Maternita' (legge 194/78)

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Procreazione responsabile
Attività	Consulenza preconcezionale
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Applicazione legge 194/78 e 405/75 per garantire alle donne scelte consapevoli rispetto alla procreazione responsabile.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * Percorso contraccezione e tutela sociale maternità * Applicazione Piano Attuativo Aziendale della DGRT 1251/18 per l'accesso alla contraccezione gratuita * Supporto alla donna/coppia per una scelta consapevole * Limitare le IVG ripetute * Integrazione Ospedale-Territorio per donne che accedono ai percorsi di IVG farmacologica o IVG chirurgica

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giovanna Casilla	Giovanna Casilla

Apuane

Titolo della scheda di attività
Educazione e promozione della salute fisica e psichica degli adolescenti

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Assistenza per adolescenti
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il consultorio dedica uno spazio riservato agli adolescenti 14-24 anni sostenendoli nel percorso di crescita mediante la presenza di una equipe multi professionale.
Il Consultorio Giovani è accessibile liberamente e l'offerta Zonale è 7 ore/settimana.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * MANTENERE LE ATTIVITA' PRESENTI NELLO SPAZIO ADOLESCENTI * FAVORIRNE UN PERCORSO DI CONSAPEVOLEZZA NELLE SCELTE * PREVENZIONE DIFFUSIONE MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE * PREVENIRE LA GRAVIDANZA NEGLI ADOLESCENTI * PREVENIRE L' INTERRUZIONE di GRAVIDANZA NEGLI ADOLESCENTI * GARANTIRE UN PERCORSO PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE SESSUALE E RIPRODUTTIVA E L'ACCESSO ALLA CONTRACCEZIONE * GARANTIRE UN PERCORSO PER L'EDUCAZIONE PSICOAFFETTIVA

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giovanna Casilla	Giovanna Casilla

Apuane

Titolo della scheda di attività
Educazione e promozione della salute delle donne in menopausa

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Assistenza per menopausa
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'aumento della vita media comporta che le donne vivano per un lungo periodo le fasi di pre e post menopausa. Tale periodo deve poter essere vissuto come evento fisiologico della vita ma anche come opportunità per fare un bilancio di salute e affrontare eventuali sintomi che incidono negativamente sulla qualità della vita.

Obiettivi specifici
1\ Sostenere la donna dalla perimenopausa alla postmenopausa attraverso l'educazione sugli eventi che accompagnano menopausa
2\ Fornire counselling e strategie terapeutiche per la gestione di sintomi menopausali invalidanti
3\ Fornire counselling sulla prevenzione di malattie oncologiche e cardiovascolari, osteoarticolari a maggiore prevalenza nella popolazione di donne postmenopausali

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giovanna Casilla	Giovanna Casilla

Apuane

Titolo della scheda di attività
Attività di Screening Oncologico

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Tutela della salute della donna
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Trattasi di un'attività continuativa in collaborazione con il servizio Screening cervico vaginale ATNO, Zona di Massa Carrara per la prevenzione e diagnosi precoce della patologia HPV-correlata e dei tumori genitali femminili.

Obiettivi specifici
* Mantenimento e possibile superamento dei valori di adesione delle donne in fascia di età 25-64 alle prevenzioni dei tumori genitali femminili tramite la campagna di screening.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giovanna Casilla	Giovanna Casilla

Apuane

Titolo della scheda di attività
PNRR AZIONE 6 Comune di Massa

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	Continuità assistenziale (ex-guardia medica), Assistenza specialistica ambulatoriale, Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari), Presidi territoriali, Sanità di iniziativa, Assistenza ambulatoriale non integrata, Cure intermedie, Azioni a supporto self management, Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo, Assistenza ai turisti
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Nell'ambito del PNRR Azione 6 è prevista la realizzazione nel Comune di Massa di una casa di Comunità e di un Ospedale di Comunità.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio presso l'ex scalo merci della stazione di Massa organizzato su tre livelli oltre ad un piano seminterrato adibito ad autorimessa per i dipendenti.</p> <p>L'edificio sarà organizzato su tre piani fuori terra e sono previste le seguenti funzioni:</p> <p>PT: Ospedale di Comunità con 20pl; accettazione/CUP, centro prelievi, PLS e vaccinazioni.</p> <p>P2: servizio sociale e PUA, MMG, continuità assistenziale ed ADI.</p> <p>P2: ambulatori specialistici e diagnostici, consultorio ed odontoiatria.</p> <p>Sono stati consegnati i lavori in data 4/11/2024. Durata lavori ODC 455 gg naturali e consecutivi, fine lavori prevista per il 2/02/2026. Durata lavori CdC: 430 gg naturali e consecutivi, fine lavori prevista per il 9/03/2027</p>

Obiettivi specifici
<p>Da tempo la preminenza delle patologie cronic-degenerative, soggette a frequenti episodi di riacutizzazione e destabilizzazione, e l'invecchiamento della popolazione hanno spinto l'assistenza sanitaria ad una transizione organizzativa verso un modello basato sulla rete dei servizi territoriali. L'esigenza di un rafforzamento dell'assistenza territoriale è stata resa ancora più evidente dalla pandemia di COVID-19. Questa situazione di indubbia criticità può tuttavia rappresentare un'opportunità unica per favorire il rinnovamento organizzativo e culturale del SSN, che scommetta sulle funzioni assistenziali territoriali come elemento di riequilibrio e di maggiore appropriatezza, efficienza e sostenibilità, nel processo di transizione che siamo vivendo. L'ottica da adottare è quella della pianificazione secondo una diffusa e uniforme traduzione dei principi di preparedness and response, tenendo in considerazione non solo le necessità del presente, ma anche i possibili bisogni del futuro. L'obiettivo è di favorire, attraverso modelli organizzativi integrati, attività di prevenzione e promozione della salute, percorsi di presa in carico della cronicità basati sulla medicina di iniziativa, in stretta collaborazione con il piano nazionale della cronicità, il Piano di governo delle liste di attesa, il Piano nazionale della prevenzione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.</p> <p>**COT e Telemedicina:** la creazione della Centrale Operativa Territoriale e della adeguata sovrastruttura di telemedicina sono requisiti fondamentali per l'implementazione dell'assistenza territoriale. Obiettivi del gruppo sono creare l'interfaccia fra COT, Case della Comunità, SEUS (Servizio Emergenza Urgenza Territoriale), ospedali, rete di emergenza-urgenza e rete dell'assistenza territoriale per ottimizzare gli interventi, attivare soggetti e risorse della rete assistenziale, coordinare la presa in carico della persona, tracciare e monitorare le transizioni da un livello clinico all'altro. Inoltre sviluppare in maniera strutturata la presa in carico dei pazienti cronici a domicilio tramite gli strumenti della telemedicina, creando un'interfaccia intuitiva e facilmente fruibile, sicura e affidabile.</p> <p>**Casa della Comunità**</p> <p>La Casa della Comunità è il luogo fisico di prossimità e di facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria, sociosanitaria e socioassistenziale. La CdC promuove un modello organizzativo di approccio integrato e multidisciplinare attraverso équipe territoriali. Costituisce la sede privilegiata per la progettazione e l'erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale.</p> <p>La CdC quindi, per la sua natura, costituisce un modello organizzativo di integrazione tra sanitario e sociale, è luogo di prevenzione e promozione della salute e della partecipazione della comunità.</p> <p>La Casa della Comunità di Massa, sarà una struttura HUB, che garantirà l'erogazione dei seguenti servizi, anche mediante modalità di telemedicina:</p> <p>* Équipe multiprofessionali (MMG, PLS, Continuità Assistenziale, Specialisti Ambulatoriali Interni (SAI) e dipendenti, Infermieri, UVM, UVMD e altre figure sanitarie e sociosanitarie);</p>

Apuane

Obiettivi specifici

- * Presenza medica h24 - 7 giorni su 7 anche attraverso l'integrazione della Continuità Assistenziale;
- * Presenza infermieristica h12 - 7 giorni su 7;
- * Punto Unico di Accesso (PUA) sanitario e sociale e segretariato sociale;
- * Punto prelievi;
- * Programmi di screening;
- * Servizi diagnostici finalizzati al monitoraggio della cronicità (ecografo, elettrocardiografo, retinografo, oct, spirometro, ecc.) anche attraverso strumenti di telemedicina (es. telerefertazione);
- * Servizi ambulatoriali specialistici per le patologie ad elevata prevalenza (cardiologo, pneumologo, diabetologo, ecc.);
- * Servizi infermieristici, sia in termini di prevenzione collettiva e promozione della salute pubblica, inclusa l'attività dell'Infermiere di Famiglia e Comunità (IFeC), sia di continuità di assistenza sanitaria, per la gestione integrata delle patologie croniche;
- * Sistema integrato di prenotazione collegato al CUP aziendale;
- * Servizio di assistenza domiciliare sanitaria, sociosanitaria e assistenza tutelare di base;
- * Partecipazione della Comunità e valorizzazione della co-produzione, attraverso le associazioni di cittadini e volontariato.
- * Relazione tra la CdC hub con il funzionamento delle strutture per le cure intermedie (es. assistenza medica nelle strutture residenziali territoriali come l'ospedale di comunità).
- * Servizio sociale integrato

**Ospedale di Comunità:
saranno realizzati 20 posti letto con assistenza medica ed infermierica h24 - 7 giorni su 7**

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	15,00 €
Totale	15,00 €

Note

Intervento finanziato quasi totalmente con Fondi PNRR

Referente attività	Scheda compilata da
MONICA GUGLIELMI	MONICA GUGLIELMI

Apuane

Titolo della scheda di attività	
PNRR AZIONE 6 COMUNE DI MONTIGNOSO	
Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	Continuità assistenziale (ex-guardia medica), Assistenza specialistica ambulatoriale, Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari), Sanità di iniziativa, Assistenza ambulatoriale non integrata, Azioni a supporto self management, Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo, Sorveglianza dell'anziano fragile, Assistenza ai turisti
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	- 7 mar 2025

Descrizione
E' prevista la realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Montignoso, nella sede attualmente occupata dalla Casa della Salute. Il Comune di Montignoso concederà all'Azienda USL la parte di immobile di proprietà comunale di circa mq. 500. L'edificio sarà demolito e ricostruito. La superficie prevista sarà di circa mq. 1000.

Obiettivi specifici
<p>Da tempo la preminenza delle patologie cronic-degenerative, soggette a frequenti episodi di riacutizzazione e destabilizzazione, e l'invecchiamento della popolazione hanno spinto l'assistenza sanitaria ad una transizione organizzativa verso un modello basato sulla rete dei servizi territoriali. L'esigenza di un rafforzamento dell'assistenza territoriale è stata resa ancora più evidente dalla pandemia di COVID-19. Questa situazione di indubbia criticità può tuttavia rappresentare un'opportunità unica per favorire il rinnovamento organizzativo e culturale del SSN, che scommetta sulle funzioni assistenziali territoriali come elemento di riequilibrio e di maggiore appropriatezza, efficienza e sostenibilità, nel processo di transizione che siamo vivendo. L'ottica da adottare è quella della pianificazione secondo una diffusa e uniforme traduzione dei principi di preparedness and response, tenendo in considerazione non solo le necessità del presente, ma anche i possibili bisogni del futuro. L'obiettivo è di favorire, attraverso modelli organizzativi integrati, attività di prevenzione e promozione della salute, percorsi di presa in carico della cronicità basati sulla medicina di iniziativa, in stretta collaborazione con il piano nazionale della cronicità, il Piano di governo delle liste di attesa, il Piano nazionale della prevenzione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.</p> <p>La Casa della Comunità di Montignoso sarà una comunità spoke e garantirà l'erogazione dei seguenti servizi, anche mediante modalità di telemedicina:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Équipe multiprofessionali (MMG, PLS, Specialisti Ambulatoriali Interni (SAI) e dipendenti, Infermieri e altre figure sanitarie e sociosanitarie); * Presenza medica e infermieristica almeno h12 - 6 giorni su 7 (lunedì-sabato); * Punto Unico di Accesso (PUA) sanitario e sociale; * Alcuni servizi ambulatoriali per patologie ad elevata prevalenza (cardiologo, pneumologo, diabetologo, ecc.); * Servizi infermieristici, sia in termini di prevenzione collettiva e promozione della salute pubblica, inclusa l'attività dell'Infermiere di Famiglia e Comunità (IFeC), sia di continuità di assistenza sanitaria, per la gestione integrata delle patologie croniche; * Programmi di screening; * Collegamento con la Casa della Comunità hub di riferimento; * Sistema integrato di prenotazione collegato al CUP aziendale; * Partecipazione della Comunità e valorizzazione co-produzione, attraverso le associazioni di cittadini, volontariato; * Servizio sociale integrato

Risorse - 2025 - 2026

Apuane

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	4.700.000,00 €
Totale	4.700.000,00 €

Note

Realizzata con fondi PNRR

Referente attività	Scheda compilata da
MONICA GUGLIELMI	MONICA GUGLIELMI

Apuane

Schede di attività 2025 - Socio-Sanitario

1	<u>Centri diurni disabili adulti</u>
2	<u>Abitare supportato</u>
3	<u>Assistenza domiciliare pazienti in carico all'UF Salute Mentale Adulti</u>
4	<u>Abitare Supportato e Progetto di Vita Indipendente</u>
5	<u>Definizione piano personalizzato pazienti in carico al DSM</u>
6	<u>Centro diurno per pazienti in carico all'UF Salute Mentale Adulti</u>
7	<u>Percorso pre ricovero</u>
8	<u>Centri riabilitativi integrati AUSL/AIAS/ANFFAS</u>
9	<u>Centri diurni semi residenziali/ centri diurni riabilitativi Odisseo, Calicanto e Il Casolare</u>
10	<u>Condivisione percorso assistenziale UF SMIA - UF SMA</u>
11	<u>Demenza : Punto Orientamento</u>
12	<u>PNRR MISSIONE 5 INVESTIMENTO 1.2 Percorsi di Autonomia per persone con disabilità</u>
13	<u>Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante</u>
14	<u>Strutture residenziali per pazienti in carico alla Salute Mentale Adulti</u>
15	<u>Interventi di sostegno alle Cure Domiciliari, progetto denominato SALUTE A CASA 5</u>
16	<u>Assistenza domiciliare SAD per anziani/soggetti non auto</u>
17	<u>L'ARTE DEL GIOCO SENZA FARSI MALE</u>
18	<u>Contributo per il care giver</u>
19	<u>Gravissime disabilità</u>
20	<u>Assistenza residenziale ad anziani non auto - Modulo Base</u>
21	<u>Assistenza residenziale non autosufficienti - RSA modulo vegetativo</u>
22	<u>Modulo cognitivo comportamentale</u>
23	<u>Servizi residenziali per disabili RSD</u>
24	<u>Contributi per Assistente Familiare</u>
25	<u>Progetto luoghi comuni (Dopo di Noi)</u>
26	<u>Assistenza domiciliare socio sanitaria ad anziani non auto e/o disabili in situazione di gravità</u>
27	<u>Avvio Piano Regolatore Presidi Territoriali - Comune di Carrara</u>
28	<u>COT - Centrale Operativa Territoriale DRGT 679/2016, 995/2018 e 1508/2022 e Progetto Salute a casa</u>
29	<u>Assistenza domiciliare SERD</u>
30	<u>Slow Life</u>
31	<u>Gruppo di Sostegno Psicoeducativo per i famigliari degli utenti del SerD.</u>
32	<u>Percorso assistenziale per il gioco d'azzardo</u>
33	<u>Progetto Continua-mente</u>
34	<u>Comunità Terapeutiche</u>
35	<u>Prevenzione secondaria Pazienti cronici - Tavolo Tematico Processo Partecipativo</u>
36	<u>DISAGIO PSICOSOCIALE IN ETA' EVOLUTIVA . UN PERCORSO SOCIOSANITARIO INTEGRATO</u>
37	<u>Vita indipendente</u>
38	<u>Sla e malattie neurodegenerative - Sostegno alla domiciliarità</u>

Apuane

Titolo della scheda di attività
Centri diurni disabili adulti

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Semi - residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Nella nostra Zona sono presenti 2 centri diurni (AIAS e ANFFAS Onlus Massa Carrara) semiresidenziali destinati a disabili adulti, all'interno dei quali, vengono organizzate attività terapeutico-riabilitative e il cui obiettivo generale è quello di creare le condizioni che permettano alle persone disabili che hanno terminato i percorsi scolastici, di entrare nella dimensione adulta, attraverso esperienze relazionali, sociali e occupazionali.

Obiettivi specifici
Continuità dell'attività terapeutico-riabilitativa post scolastica

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	1.900.000,00 €
Totale	1.900.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Pietro Scarpellini	Pietro Scarpellini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Abitare supportato

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE
Programma Operativo	Percorsi Vita Indipendente
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Abitare
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Mantenimento dell'appartamento di abitare supportato che ospita quattro utenti in carico al CSM precedentemente inseriti in Comunità Terapeutiche.

Obiettivi specifici
- Fornire una migliore qualità di vita in autonomia agli utenti
- Riduzione della spesa per l'inserimento in struttura

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	80.000,00 €
Totale	80.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Pietro Scarpellini	Pietro Scarpellini

Apuane

Titolo della scheda di attività

Assistenza domiciliare pazienti in carico all'UF Salute Mentale Adulti

Classificazione

Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'assistenza domiciliare integrata è attuata nella zona Apuane in collaborazione con operatori di cooperative esterne. Si avvale di due figure, l'Operatore a scambio relazionale e il Facilitatore sociale. Tale tipo di assistenza, integrata a quella classica domiciliare infermieristica, consente una riduzione dello stigma con maggiore compliance del paziente rispetto al progetto terapeutico, favorendo l'alleanza terapeutica. L'attivazione di tale assistenza è secondaria alla stesura di un progetto individuale predisposto dall'équipe referente.

Obiettivi specifici

Mantenere il paziente nel proprio contesto di vita evitando l'inserimento in strutture residenziali. Riduzione dei ricoveri in SPDC e del fenomeno del revolving door.
Migliorare la qualità della vita degli utenti, riducendo lo stigma ed evitando l'istituzionalizzazione.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	930.000,00 €
Totale	930.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Pietro Scarpellini	Pietro Scarpellini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Abitare Supportato e Progetto di Vita Indipendente

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE
Programma Operativo	Percorsi Vita Indipendente
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Abitare
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Individuazione di soggetti e risorse per il supporto abitativo all'interno di un percorso terapeutico integrato mirato all'autonomia.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Rispondere ai bisogni specifici di un target emergente di pazienti in carico al CSM - Formare all'autonomia abitativa - Acquisire competenze nella gestione della vita quotidiana - Favorire l'inclusione sociale sul territorio - Convenzione con strutture del terzo settore - Costruzione di interventi finalizzati al supporto dell'utenza nello sviluppo delle autonomie e nell'acquisizione delle abilità mediante l'impiego di personale adeguatamente e specificatamente formato

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Pietro Scarpellini	Pietro Scarpellini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Definizione piano personalizzato pazienti in carico al DSM

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Definizione della presa in carico presso il CSM rispetto ai pazienti portatori di patologia mentale. Necessità di definire la modalità di presa in carico a seconda della rilevazione dei bisogni. Distinzione in pazienti con bisogni semplici, con presa in carico ambulatoriale, e pazienti con bisogni complessi, con la necessità di una presa in carico a 360 gradi e la formazione di una equipe multidisciplinare dedicata con individuazione di un case manager definito.

Obiettivi specifici
- Riorganizzazione del gruppo di cura
- Migliore valutazione dei percorsi di cura
- Attivazione dei percorsi territoriali con riduzione di invio in comunità terapeutiche e contenimento della spesa

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Pietro Scarpellini	Pietro Scarpellini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Centro diurno per pazienti in carico all'UF Salute Mentale Adulti

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Semi - residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il Centro Diurno (CD) è una struttura semiresidenziale con funzioni terapeutico-riabilitative, collocata nel contesto territoriale.</p> <p>È dotato di una équipe, eventualmente integrata da operatori di cooperative sociali e organizzazioni di volontariato. Nell'ambito di progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati, consente di attuare percorsi terapeutici e di sperimentare e apprendere abilità nella cura di sé, nelle attività della vita quotidiana e nelle relazioni interpersonali individuali e di gruppo, anche ai fini dell'inserimento lavorativo.</p> <p>A livello di zona Apuane sono attive due strutture, il Centro delle Occasioni, con valenza più socializzante, e il CD La Bottega, all'interno del CSM di Massa, articolato con percorsi riabilitativi in piccoli gruppi con attività strutturate.</p>

Obiettivi specifici
<p>Favorire la socializzazione e l'aspetto riabilitativo lavorando in gruppo evitando l'istituzionalizzazione. Mantenere il paziente nel proprio contesto di vita. Riduzione dei ricoveri in SPDC e del fenomeno del revolving door</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Pietro Scarpellini	Pietro Scarpellini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Percorso pre ricovero

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Colloqui psicologico-clinici
Attività	Interventi psicoeducativi
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'Ambulatorio ad Alta Intensità è stato pensato come un luogo di cura intermedio tra il classico ambulatorio e il ricovero in SPDC. Sarà dedicato ai pazienti con patologia post acuta, alla dimissione dal reparto, è a quei casi di riacutizzazione sintomatologica al fine di prevenire il ricovero. L'ambulatorio, che avrà sede presso il CSM, avrà un orario di apertura dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 14.

Obiettivi specifici
- Migliorare l'assistenza con filtro rispetto al ricovero in SPDC.
- Riduzione ricoveri complessivi in SPDC.
- Riduzione del numero dei ricoveri a 7 gg dalla dimissione.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Pietro Scarpellini	Pietro Scarpellini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Centri riabilitativi integrati AUSL/AIAS/ANFFAS

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Implementazione dell'integrazione UFSMIA/Centri Riabilitativi Accreditati (AIAS/ANFFAS) nella presa in carico terapeutico riabilitativa dei bambini con disturbo neuropsicologico, psicopatologico e neurologico Gestione condivisa delle liste di attesa Individuazione e condivisione di strumenti operativi basati sulle più avanzate evidenze scientifiche.

Obiettivi specifici
Incontri programmati con gli operatori dei Centri di riabilitazione accreditati AIAS/ANFFAS per condivisione operativa secondo linee guida, letteratura scientifica e gli indirizzi riabilitativi dei principali disturbi neuropsichiatrici in età evolutiva.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Si segnala da aprile '24 assenza medico Neuropsichiatra infantile per maternità attivo prevalentemente nella gestione delle disabilità complesse e follow up neonaotologico

Referente attività	Scheda compilata da
Amelia Mauro	Amelia Mauro

Apuane

Titolo della scheda di attività
Centri diurni semi residenziali/ centri diurni riabilitativi Odisseo, Calicanto e Il Casolare

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Semi - residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia, Abilitazione e riabilitazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Nella nostra Zona sono presenti 3 centri diurni semiresidenziali riabilitativi gestiti da ANFFAS Onlus Massa Carrara: "Odisseo", "Calicanto" e "Il Casolare".</p> <p>Il Calicanto e il Casolare sono "Centri integrati per la cura dei Disturbi dello Spettro Autistico" in cui lavorano operatori (educatori, logopedisti, psicomotricisti, riabilitatori età evolutiva etc.) formati sulla conoscenza dei DSA – Disturbi Specifici Dell'Apprendimento – (cause, modalità di funzionamento dei bambini, diversi tipi di approccio terapeutico). In un'ottica di continuità di presa in carico e di professionisti coinvolti, le due strutture di occupano di due moduli differenti:</p> <p>Il Casolare= modulo prescolare, composto da bambini fino ai 5 anni. Il Calicanto= modulo scolastico, bambini di età compresa tra i 6 ed i 12 anni.</p> <p>Il Centro Odisseo è un centro per la cura dei disturbi psicopatologici in adolescenza e preadolescenza le cui attività sono realizzate attraverso una gestione integrata ASL (UF SMIA Zona Apuane)/ANFFAS del servizio. Attivo da quest'anno il sottosectore 12-14 anni</p>

Obiettivi specifici
Cura disturbi psicopatologici e dello spettro autistico

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Utile proseguire con implementazione delle risorse professionali dedicate per quanto programmabile

Referente attività	Scheda compilata da
Amelia Mauro	Amelia Mauro

Apuane

Titolo della scheda di attività
Condivisione percorso assistenziale UF SMIA - UF SMA

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Implementazione dell'integrazione UFSMIA/UFSMA e centri integrati nella presa in carico terapeutico riabilitativa dei minori che necessitano di continuità delle cure in età adulta in prossimità del 18° anno di età per la presenza di un disturbo psicopatologico: Condivisione con la famiglia ed il minore della prosecuzione del processo di cura presso UFSMA.

Obiettivi specifici
Miglioramento dell'integrazione operatori UFSMIA/UFSMA, maggior coinvolgimento degli utenti e delle loro famiglie nella prosecuzione del progetto terapeutico/riabilitativo e della continuità terapeutica presso il servizio degli adulti all'interno della zona Apuane. Coinvolgimento dell'equipe UVMD per le condizioni accertate di disabilità.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Utile implementazione con ass sociale con funzione di coordinamento in UFSMIA come da bando di selezione in essere

Referente attività	Scheda compilata da
Amelia Mauro	Amelia Mauro

Apuane

Titolo della scheda di attività
Demenza : Punto Orientamento

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>La demenza costituisce una grande priorità di sanità pubblica, spesso le famiglie dei pazienti affetti da demenza si trovano a sostenere un elevato carico assistenziale pertanto risulta fondamentale istituire dei punti di orientamento in grado di supportare le famiglie nell'orientamento sulla rete dei servizi specialistici, diagnostico-terapeutici, di assistenza domiciliare e semiresidenziale/residenziale quali i centri diurni e i moduli dedicati all'interno delle RSA offerti dal territorio.</p> <p>In riferimento alla scheda operativa n. 29 LA PERSONA CON DEMENZA: IMPLEMENTAZIONE DI STRATEGIE E INTERVENTI PER L'APPROPRIATEZZA DELLE CURE che invita a ripensare i servizi e le azioni rivolti alla demenza con l'obiettivo di migliorare il benessere per le persone con demenza, valorizzando e sostenendo chi li assiste e coinvolgendoli nel processo di cura, garantendo un sistema di servizi globale, unitario, integrato, radicato nel territorio, vicino alle persone nell'ottica della qualificazione della rete esistente, la costituzione dello sportello di orientamento risponderebbe a questo obiettivo.</p>

Obiettivi specifici
<p>Lo scopo è quello di migliorare la gestione integrata della persona con demenza e della sua famiglia ed in particolare fornire una risposta appropriata e tempestiva per la gestione dei disturbi del comportamento grazie al miglioramento del funzionamento del sistema di rete o "micro-rete" attraverso una conoscenza più puntuale dei servizi esistenti ed un loro appropriato utilizzo.</p> <p>- costituzione di uno sportello in grado di offrire alle famiglie con soggetti affetti da demenza informazioni per orientarsi nella rete dei percorsi e dei servizi offerti sul territorio</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
migliorare la gestione integrata della persona con demenza e della sua famiglia

Referente attività	Scheda compilata da
Michela Zanetti	Michela Zanetti

Apuane

Titolo della scheda di attività
PNRR MISSIONE 5 INVESTIMENTO 1.2 Percorsi di Autonomia per persone con disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Supporto autonomia
Attività	Definizione piano personalizzato, Inserimento lavorativo
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Linea di attività relativa ai percorsi di autonomia delle persone con disabilità per rispondere all'obiettivo generale di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari.

Obiettivi specifici
Migliorare l'autonomia e offrire alle persone con disabilità opportunità di accesso al mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica fornendo loro strumentazione necessaria e realizzando tirocini formativi.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	715.000,00 €
Totale	715.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
MONICA GUGLIELMI	Claudio Gabrielli

Apuane

Titolo della scheda di attività
Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Contributi economici
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 lug 2023 - 30 giu 2026

Descrizione
Interventi di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare, finalizzato al sostegno della persona anziana fragile che si trova in un primo momento di difficoltà e alla sua famiglia

Obiettivi specifici
Sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio in presenza di fragilità dell'anziano con le seguenti azioni: - attività di assistenza, informazione, e tutoraggio attraverso l'intervento di un operatore entro 24/48H; - sostegno economico, una tantum di 300 euro, mediante attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare mediante libretto famiglia (LIFA) per un max di 30 ore ; - consolidamento della rete integrata tra i servizi per le famiglie e gli assistenti familiari.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Non Autosufficienza	348.886,00 €
Totale	348.886,00 €

Note
E' presente un numero unico regionale 0554383000 (attivo da lunedì a venerdì dalle 8 alle 19:30 e il sabato dalle 8 alle 15) dedicato alla famiglia con anziano convivente per la segnalazione di disagio e la successiva presa in carico

Referente attività	Scheda compilata da
MONICA GUGLIELMI	MONICA GUGLIELMI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Strutture residenziali per pazienti in carico alla Salute Mentale Adulti

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>La residenzialità è una tappa fondamentale nel processo di cura di pazienti con psicosi e altre patologie, quali l'anoressia, che richiedono periodi di trattamento intensivo ed estensivo nel momento in cui ogni altro tipo di intervento territoriale non ha avuto risultati positivi. Altra tipologia di percorsi residenziali è quella per i ricoveri alternativi all'inserimento in REMS per pazienti autori di reato.</p> <p>Nella nostra zona non sono presenti strutture a gestione diretta e ogni inserimento è pertanto vincolato al pagamento di una retta alle strutture private convenzionate. La necessità annua stimata è di circa 100 inserimenti nelle varie tipologie di strutture.</p>

Obiettivi specifici
<p>L'offerta terapeutica e riabilitativa realizzata nell'ambito di strutture residenziali rappresenta un livello dell'articolazione dei servizi di salute mentale che può essere attivato per la persona con la funzione di sostenerla e accompagnarla nella riappropriazione della propria autonomia.</p> <p>Le residenze devono essere concepite come luogo di percorsi di riabilitazione orientati allo sviluppo delle risorse delle persone e a processi di ripresa e non devono essere in alcun modo ritenute o utilizzate come una soluzione abitativa permanente.</p> <p>Fornire un'assistenza mirata ai bisogni specifici della persona in ambito protetto. Riduzione dei ricoveri in SPDC e del fenomeno del revolving door</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	3.960.000,00 €
Totale	3.960.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Pietro Scarpellini	Pietro Scarpellini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Interventi di sostegno alle Cure Domiciliari, progetto denominato SALUTE A CASA 5

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	-
Argomenti	FSE +
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 apr 2024 - 31 mar 2027

Descrizione
Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomia e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura socio-sanitari

Obiettivi specifici
1 - favorire l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario di sostegno e supporto alla persona anziana non autosufficiente, garantendo la continuità assistenziale Ospedale- Territorio (COT) 2 - offrire percorsi per la cura e il sostegno familiare di persone affette da demenza 3 - ampliare il servizio di assistenza familiare tramite l'erogazione di contributi economici a fronte del costo per l'operatore individuale/assistente familiare assunto con regolare contratto di lavoro 4 - offrire servizi domiciliari di carattere socio-assistenziale a minori con disabilità

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	1.247.300,00 €
Totale	1.247.300,00 €

Note
Progetto finanziato attraverso fondi PR FSE+ 2021-2027-PAD Attività 3.K.7

Referente attività	Scheda compilata da
MONICA GUGLIELMI	MONICA GUGLIELMI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Assistenza domiciliare SAD per anziani/soggetti non auto

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Assistenza domiciliare socio-assistenziale
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il servizio consiste nell'erogazione di prestazioni socio-assistenziali finalizzate a mantenere la persona nel proprio contesto di vita e comprendono interventi di aiuto per la gestione dell'abitazione e delle relazioni sociali, supporto per l'igiene personale, accompagnamento per disbrigo commissioni varie.

Obiettivi specifici
Mantenere la persona non autosufficiente nel proprio contesto di vita rafforzando la sua rete sociale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefania Piccini	Stefania Piccini

Apuane

Titolo della scheda di attività
L'ARTE DEL GIOCO SENZA FARSI MALE

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	GAP
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	17 dic 2024 - 31 dic 2025

Descrizione
Azioni di sistema per la creazione di una rete locale per la prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi da gioco d'azzardo patologico

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione universale sul target popolazione generale; • Interventi di prevenzione secondaria e terziaria nei contesti comunitari e nei luoghi di vita, studio, lavoro della popolazione (a titolo di es. comunità, istituti scolastici, rete dei servizi, Casa di reclusione di Massa e Istituto Penale Minorile di Pontremoli); • Potenziamento delle reti di sostegno e dei servizi di prossimità ; • Prevenzione e promozione della salute su target specifici: adolescenti, Casalinghe, adulti, pensionati, lavoratori, soggetti a rischio e soggetti a rischio

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	103.341,00 €
Totale	103.341,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
MONICA GUGLIELMI	Nadia Germiniasi

Apuane

Titolo della scheda di attività
Contributo per il care giver

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Contributi economici
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Si tratta di un contributo economico, nei termini di assegno di cura, erogato in base ad una valutazione effettuata in UVM/UVMD in favore di care giver di persone in condizione di disabilità gravissima (art. 3 DM 26.09.2016) finalizzati a supportare l'attività di cura e di assistenza alla persona presso il proprio domicilio

Obiettivi specifici
Fornire sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del care giver familiare

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	107.000,00 €
Totale	107.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefania Piccini	Stefania Piccini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Gravissime disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Contributi economici
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Le attività previste fanno riferimento ad interventi centrati sulla persona con disabilità gravissima (definita con i criteri previsti dal DM 26/09/2016) per favorirne la domiciliarità. In relazione al livello di complessità assistenziale viene attivata l'erogazione di un contributo economico da un minimo di euro 900,00 al mese ad un massimo di euro 1.200,00 l mese. al 31/12/2024 usufruivano della prestazione n. 90 persone.

Obiettivi specifici
Dare sostegno alla permanenza a domicilio della persona con disabilità gravissima migliorando la sua qualità di vita.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Non Autosufficienza	1.100.000,00 €
Totale	1.100.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefania Piccini	Stefania Piccini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Assistenza residenziale ad anziani non auto - Modulo Base

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Cognitivo
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>La RSA - che risponde ad una delle più importanti sfide del welfare contemporaneo, in quanto la non autosufficienza è realmente una "malattia delle famiglie" - eroga prestazioni socio-sanitarie e ad alta integrazione socio-sanitaria. Questo tipo di struttura nasce per accogliere, temporaneamente o in modalità permanente, persone anziane non autosufficienti ovvero di età inferiore a 65 anni, che presentino patologie degenerative assimilabili al decadimento senile, impossibilitate a rimanere nel proprio nucleo familiare e che necessitano di protezione diretta ad integrare o sostituire la limitazione totale e stabilizzata delle loro capacità.</p> <p>Sulla Zona Distretto delle Apuane attualmente, erogano prestazioni di tipo residenziale, sei strutture; i titoli d'acquisto erogati ad oggi sono circa 217, alcuni dei quali in strutture fuori zona.</p>

Obiettivi specifici
Offrire un luogo alternativo agli anziani non autosufficienti le cui condizioni socio-ambientali e la rete familiare non sono adeguati ad organizzare un'assistenza a domicilio

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefania Piccini	Stefania Piccini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Assistenza residenziale non autosufficienti - RSA modulo vegetativo

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Si tratta di uno specifico modulo all'interno di RSA finalizzato ad ospitare persone con grave e persistente compromissione dello stato di coscienza, autonome nella funzione respiratoria ma completamente dipendenti per l'alimentazione, spesso nutrite in modo artificiale (nutrizione parenterale, enterale), allettate. La Zona Distretto delle Apuane ha attivato due posti letto di Modulo Vegetativo presso la RSA Regina Elena di Carrara.

Obiettivi specifici
Offrire un adeguato luogo di vita alle persone con grave e persistente compromissione dello stato di coscienza la cui situazione socio-familiare non consente il rientro al proprio domicilio.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefania Piccini	Stefania Piccini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Modulo cognitivo comportamentale

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>La deliberazione della Giunta Regionale Toscana 402/2004, Azioni per la riqualificazione del processo assistenziale a favore delle persone anziane non autosufficienti, delinea i principi generali per la identificazione e l'attivazione di moduli ad attività assistenziale differenziata all'interno delle RSA andando a specificare i requisiti del Modulo per l'accoglienza di persone con disabilità prevalentemente di natura cognitivo-comportamentale. In ogni caso, la normativa vigente descrive l'utente atteso come una persona con decadimento cognitivo medio grave e disturbi del comportamento.</p> <p>L'assistenza alla persona demente costituisce attualmente un importante problema di sanità pubblica a causa dell'effetto combinato tra impatto della malattia sulla qualità della vita dell'anziano e della sua famiglia, dimensione epidemiologica del fenomeno e carico sui servizi socio-sanitari.</p> <p>La zona Apuane ha attivato quattro posti letto Modulo Comportamentale: due, presso la RSA Pelù di Massa e due presso RSA Regina Elena di Carrara.</p>

Obiettivi specifici
<p>Il modulo cognitivo comportamentale garantisce un modello intensivo di presa in carico per le persone affette da malattia di Alzheimer; nello specifico si tratta di soggetti con decadimento cognitivo medio-grave con prevalenza di disturbi del comportamento (agitazione, aggressività, wandering).</p> <p>Alla luce delle indicazioni di cui alla scheda operativa n. 29 del PSSIR 2018-2020 e agli obiettivi da essa posti, la Zona delle Apuane intende incrementare i posti letto e l'offerta di questo servizio al fine di rispondere in maniera più ampia e specifica ai bisogni assistenziali espressi dai soggetti affetti da decadimento cognitivo nonché dai loro familiari.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefania Piccini	Stefania Piccini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Servizi residenziali per disabili RSD

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Semi - residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>La residenza sanitaria assistenziale per disabili (RSD) è una struttura a carattere residenziale a ciclo continuativo per persone disabili tra i 18 ed i 65 anni di età, in situazione di gravità, non assistibili a domicilio e che necessitano di una risposta continuativa residenziale tesa a mantenere i livelli di autonomia acquisita ed a garantire un adeguato intervento socio-sanitario di riabilitazione estensiva.</p> <p>Nella zona Apuane sono presenti tre RSD, Villa Versilia nel Comune di Montignoso, RSD Monteverde e RSD Il Castellaro di ANFFASS nel comune di Carrara.</p>

Obiettivi specifici
Mantenimento degli attuali livelli di assistenza residenziale per disabili, implementando il turn-over ed i ricoveri temporanei e/o di sollievo.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefania Piccini	Stefania Piccini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Contributi per Assistente Familiare

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Contributi economici
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	COVID
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
I contributi per assistente familiare sono interventi economici erogati per sostenere la permanenza degli anziani non autosufficienti presso il proprio nucleo familiare; i contributi vengono erogati a seguito di valutazione UVM e finanziati con risorse stanziare nell'ambito della convenzione socio-sanitaria.

Obiettivi specifici
Promozione della domiciliarità e mantenimento dell'assistito nel proprio contesto di vita. Riduzione del ricorso ai ricoveri in RSA.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefania Piccini	Stefania Piccini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Progetto luoghi comuni (Dopo di Noi)

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE
Programma Operativo	Percorsi Vita Indipendente
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Supporto autonomia
Attività	Gruppi di sostegno per familiari
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Nel territorio delle Apuane si sono da tempo sviluppate sinergie e collegamenti strutturati, anche sulla base di protocolli d'intesa ed accordi, tra gli attori istituzionali portando alla codifica di modalità di collegamento e collaborazione tra le reti territoriali. I destinatari delle attività progettuali sono persone in carico ai servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio-sanitari, in condizione di disabilità grave certificata ai sensi della L. 104/1992, a supporto della famiglia. Alla base della progettazione si pone il lavoro di rete tra l'Azienda ASL, i Comuni della zona delle Apuane e le Associazioni del terzo settore. I destinatari usufruiranno di una programmazione individualizzata a seguito di una Valutazione Multidisciplinare e Multiprofessionale che garantisca percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine oppure per la deistituzionalizzazione, nonché interventi di supporto alla domiciliarità tramite soluzioni alloggiative e infine programmi di accrescimento che permettano il raggiungimento dell'autonomia ed una migliore gestione della vita quotidiana.</p>

Obiettivi specifici
Creazione di una vera e propria filiera territoriale che, da percorsi di avvicinamento e accrescimento dell'autonomia personale, conduca fino alla possibilità di vivere al di fuori del nucleo familiare di origine.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Il progetto viene annualmente finanziato con risorse regionali

Referente attività	Scheda compilata da
Stefania Piccini	Stefania Piccini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Assistenza domiciliare socio sanitaria ad anziani non auto e/o disabili in situazione di gravità

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il servizio di assistenza domiciliare socio-sanitaria, consiste nell'assicurare interventi a supporto della domiciliarità a persone anziane non autosufficienti e /o disabili in condizione di gravità con bisogni complessi. Le prestazioni sono rivolte all'assistenza alla persona e di sollievo alla famiglia. e l'aiuto a soggetti non autosufficienti mediante prestazioni socio-sanitarie a carattere individuale e ambientale.

Obiettivi specifici
Consentire la permanenza a domicilio garantendo adeguata assistenza e supporto alla famiglia, riducendo la possibilità di ricorrere a ricoveri in struttura.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Non Autosufficienza	1.062.000,00 €
Totale	1.062.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefania Piccini	Stefania Piccini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Avvio Piano Regolatore Presidi Territoriali - Comune di Carrara

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Strumenti di Programmazione
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	-

Descrizione
Investimenti in sanità nella Zona Apuane per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico come da deliberazione GRT n. 1584/2020.

Obiettivi specifici
<p>Realizzazione Casa di Comunità di Avenza. Il progetto prevede l'ampliamento/miglioramento strutturale dell'intero fabbricato e la ristrutturazione della parte non occupata al fine di accreditare la struttura come Casa di Comunità. Servizi che saranno erogati. PT: accettazione/CUP, prelievi, ambulatori specialistici. P1: servizio sociale, assistenza infermieristica, MMG e PLS. Per il completamento della struttura sono in corso le procedure per l'istanza di una nuova ammissione all'art.20 e verifiche per l'ammissione a finanziamenti legati al risparmio energetico.</p> <p>Cronoprogramma dell'intervento: con deliberazione 1171/24 è stato approvato il progetto ed inoltrato a MdS per l'ammissione al finanziamento. Tempi previsti: avvio cantiere entro settembre 2025 e fine lavori settembre 2027</p> <p>Realizzazione Distretto sanitario a Carrara presso il Monoblocco Il progetto prevede la realizzazione di una nuova palazzina presso l'attuale parcheggio lato Massa CPS Achille Sicari. Importo economico 9.316.331,2. Prevista la fine lavori entro dicembre 2027.</p> <p>Adeguamento edilizio-architettonico Monoblocco Carrara . Si può ipotizzare l'inizio dei lavori entro la fine del 2027</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	5.500.000,00 €
Totale	20.852.581,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
MONICA GUGLIELMI	MONICA GUGLIELMI

Apuane

Titolo della scheda di attività
COT - Centrale Operativa Territoriale DRGT 679/2016, 995/2018 e 1508/2022 e Progetto Salute a casa

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato
Attività	-
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Valutazione del paziente segnalato dalle strutture ospedaliere a cura dell'equipe COT e definizione del Percorso Assistenziale personalizzato in base a criteri sanitari e sociali che definiscano il grado di stabilità del paziente. La COT si pone come una struttura di governo dei percorsi della complessità, essendo in grado di intercettarli, di stratificarne il grado di complessità, di individuarne il percorso di risposta individuando il setting assistenziale più appropriato, di coinvolgere tutti gli stakeholders, di gestire le risorse dei diversi servizi integrati sul percorso definito, di monitorarne le attività.</p>

Obiettivi specifici
<p>Garantire la presa in carico di pazienti complessi nel passaggio da Ospedale-Territorio, Territorio-Ospedale, Territorio-Territorio a domicilio/strutture intermedie (CI, RSA, Riabilitazione, Assistenza domiciliare, Assistenza Domiciliare Cure Palliative, Hospice). I pacchetti si articolano in : ricovero RSA, Assistenza Domiciliare, Assistenza alla Persona e FKT (possono articolarsi in prestazioni singole o congiunte in base alla complessità del bisogno).</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario D'Amico	Chiara Lorenzini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Assistenza domiciliare SERD

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Terapie farmacologiche
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Trattamento farmacologico a domicilio per chi non può raggiungere il SerD per motivi di salute o perché agli arresti domiciliare
L'attività è quotidiana e coinvolge diverse figure professionali, operatori Serd, Assistenti Sociali, Infermieri e Medici

Obiettivi specifici
Garantire l'assistenza farmacologica continua anche a soggetti che non possono accedere alla struttura del SERD

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maurizio Varese	Maurizio Varese

Apuane

Titolo della scheda di attività
Slow Life

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto-settore prevalente	Trattamenti pedagogico-riabilitativi
Attività	-
Argomenti	GAP, Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il progetto si sviluppa secondo tre direttrici (Azioni): prevenzione , conoscenza, ricerca e cura.</p> <p>**Prevenzione:** per quanto concerne la Prevenzione, si intende raggiungere larga parte della popolazione generale ed in particolare i giovani delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, loro insegnanti e famiglie, i lavoratori, persone e loro familiari con problematiche di gioco d'azzardo ma che ancora non hanno consapevolezza dei rischi dallo stesso derivanti. Si intende, pertanto, recuperare e sviluppare "nuove e vecchie competenze" per essere in grado di preferire, ad una gratificazione facile ed immediata, quanto effimera e quindi necessariamente ripetitiva e a rischio di dipendenza, una gratificazione posticipata nel tempo ma più appagante e arricchente perché frutto di un percorso di conoscenza e di crescita. "Slow life" nella dimensione del gioco significa in definitiva recuperare e promuovere i giochi legati ad una dimensione culturale e territoriale ma anche valorizzare nuove opportunità di gioco che abbiano come comune paradigma "il gioco per giocare" .Uno degli obiettivi più innovativi del progetto è rappresentato dalla volontà di promuovere la cultura dei giochi lenti e di abilità in opposizione alla velocità e all'automatismo del gioco d'azzardo attraverso iniziative legate al modello alimentare "Slow Food". Il concetto del mangiare sano, che implica il ritrovato piacere di un ritmo di vita meno frenetico, diventa il volano per la diffusione e la valorizzazione del "Gioco lento" non determinato dall' alea.</p> <p>**Conoscenza:** in prosecuzione dello studio Gambling Adult Population Survey - GAPS Toscana, condotto da CNR-IFC nel 2019, il progetto ha l'obiettivo principale di fornire un quadro epidemiologico aggiornato e accurato della diffusione del gioco d'azzardo nel 2022, delle principali caratteristiche associate al comportamento di gioco (e.g. gioco a rischio di sviluppare dipendenza, tipologie di giochi giocate, analisi per genere e fascia d'età) e dei possibili effetti di medio termine legati alle limitazioni al gioco d'azzardo imposte in conseguenza dell'emergenza legata alla pandemia da COVID-19.</p> <p>**Ricerca e cura:** l'azienda USL Toscana Nord Ovest intende sperimentare, in collaborazione con l'Azienda Universitaria Ospedaliera Pisana, la Stimolazione Magnetica Transcranica ripetitiva (rTMS) nel trattamento di utenti affetti da disturbo da gioco d'azzardo patologico per fare ricerca e, nel contempo, arrivare a definire un protocollo terapeutico, non farmacologico, e non invasivo per il GAP, dove altri interventi terapeutici, psicoterapici e farmacologici, hanno mostrato una scarsa efficacia.</p> <p>**Monitoraggio aziendale:** le azioni progettuali verranno supportate e monitorate attraverso una Cabina di regia aziendale e da Tavoli Locali pubblico privato sociale</p>

Obiettivi specifici
<p>Aumentare nella popolazione generale la consapevolezza dei rischi correlati al Gioco d'azzardo; aumentare la conoscenza del fenomeno GAP sul territorio aziendale; aumentare la conoscenza da parte della popolazione sui servizi territoriali dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione del GAP; sperimentare nuove modalità di cura per persone con disturbo da gioco d'azzardo.</p> <p>**AREA INTERVENTO:** **PREVENZIONE**</p> <p>"Slow Food- Slow Game"</p> <p>Realizzazione di eventi destinati alla popolazione generale che rafforzano il legame "Slow Food-Slow Game" con il coinvolgimento delle associazioni ludiche locali.</p> <p>Scuola primaria. Per ogni Zona Distretto/ SDS: Attivazione ludoteche di classe, incontri con psicologo e ludoeducatore, torneo scolastico, con semifinali e finale, maxi evento conclusivo.</p> <p>Scuola secondaria di Primo grado: Attivazione sessioni di Gioco di Ruolo personalizzate con ludoeducatori, maxi evento conclusivo.</p> <p>Scuola secondaria di II grado: Tournée teatrale a tema</p> <p>Contesti lavorativi. Organizzazione di uno show a tema interattivo e dal format televisivo con il coinvolgimento di un</p>

Apuane

Obiettivi specifici

professionista dell'Azienda USL e di un Entertainer

On line Una campagna di comunicazione che comprende una attivazione SEA (Search Engine Advertising) per creare "Funnel" che conducono a comportamenti positivi

AREA INTERVENTO: CONOSCENZA

Attività di studio e ricerca sul fenomeno del gioco d'azzardo Studio GAPS: IFC CNR Indagine epidemiologica di follow-up sul gioco d'azzardo in un campione rappresentativo della popolazione compresa tra i 18 e gli 84 anni, residente nei comuni già inclusi nello studio GAPS 2019 e afferenti all'area della AUSL Nord Ovest, unitamente all'analisi di dati amministrativi sull'indotto da gioco d'azzardo nella medesima zona. Studio ESPAD: IFC CNR un sovra campionamento delle scuole afferenti alla Azienda USL Nord Ovest all'interno dello studio ESPAD®Italia 2022

AREA INTERVENTO: *RICERCA E CURA**

Attività di ricerca e cura Somministrazione di un ciclo di tTMS ai pazienti con GAP. Valutare l'efficacia del trattamento (riduzione del craving, tempo di gioco, fenomeni astinenziali ecc.) in acuto e nel medio termine (3,6,12 mesi).

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

"Fondo per il gioco di azzardo patologico (GAP)": risorse assegnate alla ATNO come fondi vincolati (extra fondo indistinto).

Referente attività	Scheda compilata da
Maurizio Varese	Maurizio Varese

Apuane

Titolo della scheda di attività
Gruppo di Sostegno Psicoeducativo per i famigliari degli utenti del SerD.

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Gruppi di sostegno per familiari
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Corso di formazione per famigliari afferenti al gruppo socio educativo del SerD Zona Apuane.</p> <p>target: famigliari degli utenti del SerD Zona Apuane che partecipano al gruppo socio educativo tenuto dal medico e dall'educatrice del SerD.</p>

Obiettivi specifici
<p>Percorso formativo e psicoeducativo che ha come scopo l'acquisizione di maggiori competenze relazionali, emotive, cognitive, per migliorare la qualità della relazione tra famigliari e utenti in carico presso il servizio.</p> <p>Il corso sarà tenuto dalla psicologa del SerD.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maurizio Varese	Maurizio Varese

Apuane

Titolo della scheda di attività
Percorso assistenziale per il gioco d'azzardo

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto-settore prevalente	Programma terapeutico
Attività	Psicoterapie (individuali, familiari e di gruppo), Tutoraggio economico, Attività di supporto sociale, Attivazione di consulenze legali e/o finanziarie, Collaborazione con associazioni di tutela economica, Programma residenziale intensivo breve, Trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi, Amministratore di sostegno, Accoglienza, Assessment (Valutazione), Valutazione di trattamenti farmacologici per comorbidità, Psico-educazione - individuale e/o di gruppo, Colloqui motivazionali individuali e gruppi motivazionali-, Counselling al giocatore e/o familiari
Argomenti	GAP, Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Accoglienza, valutazione e trattamento di soggetti con disturbo da gioco d'azzardo patologico.

Obiettivi specifici
Applicazione delle linee di indirizzo su "Interventi di informazione, prevenzione, formazione e definizione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per il giocatore d'azzardo patologico (PDTA GAP)" della Regione Toscana.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maurizio Varese	Maurizio Varese

Apuane

Titolo della scheda di attività
Progetto Continua-mente

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Collaborazione con Salute Mentale
Attività	-
Argomenti	GAP, Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto prevede un lavoro integrato fra U.F. Ser.D. Zona Distretto Apuane e Comunità Monte Brugiana finalizzato alla cura, prevenzione e riabilitazione di persone con problemi di dipendenza, nell'ambito delle finalità di cui alla DGRT 513/2019

Obiettivi specifici
<p>**Obiettivi :** Prevenzione dell'uso abuso di sostanze e del gioco d'azzardo e internet. Prevenzione della ricaduta, Formazione, Percorsi residenziali (accoglienza, reinserimento sul territorio).</p> <p>**Azioni :**</p> <p>1 Sportelli di ascolto in supporto ai Centri di Ascolto (C.I.C.).</p> <p>2 Progetto di contrasto alla marginalità: interventi di contrasto della marginalità sociale e azioni di prevenzione sul territorio finalizzate ad arginare il diffondersi di comportamenti a rischio, come l'abuso di alcol, il consumo di sostanze psicoattive stimolando l'acquisizione di sani e corretti stili di vita</p> <p>3 Prevenzione Teatro: aumentare le conoscenze e i relativi fattori di protezione rispetto consumo di alcol e del gioco d'azzardo tra i giovani utilizzando la modalità interattiva e coinvolgente propria della prevenzione teatro</p> <p>4 Potenziamento accessibilità dei servizi: attività informativa e di accoglienza all'interno del Ser.D., rivolta agli utenti, ai familiari ed ai Medici di Medicina Generale volta sia al contrasto dello stigma, in questa fase ancora persistente, che all'informazione e all'orientamento sulle modalità di accesso alle prestazioni erogate relative alle problematiche correlate al consumo di alcol, gioco d'azzardo e tabagismo</p> <p>5 Operatore "sentinella" presso l'Ospedale Zona Apuane: attraverso una figura specificamente dedicata, verrà svolta un'attività di presenza all'interno dell'Ospedale NOA - Zona Distretto Apuane con l'obiettivo di accogliere, informare, orientare sia i pazienti che operatori sanitari in merito alle possibili problematiche relative al consumo di alcol/fumo/sostanze e problematiche comportamentali come gioco d'azzardo</p> <p>6 Accoglienza percorso residenziale: definizione del miglior progetto individualizzato, verranno svolti dei colloqui motivazionali sia in presenza che in remoto, in sinergia con gli stessi operatori del Servizio per favorire l'inserimento in Comunità dei soggetti interessati</p> <p>7 Reinserimento sul territorio: oltre gli obiettivi previsti nel PTI, promuovere il consolidamento e il potenziamento sia delle competenze delle conoscenze acquisite, mediante ulteriori attività di formazione in specifiche aree dedicate, finalizzate a sviluppare abilità sociali atte a favorire una più efficace azione di reinserimento socio-lavorativo e territoriale dei soggetti interessati</p> <p>8 Formazione ICF: partecipazione degli operatori Ser.D. e degli operatori degli Enti Accreditati CEART al percorso formativo ICF Recovery. Le dipendenze rappresentano una disabilità, un deficit del funzionamento dell'individuo. Pertanto è necessario imparare e mettere in atto interventi che mirino a riequilibrare il funzionamento dell'individuo in vari ambiti della vita dell'individuo</p> <p>9 Prevenzione delle dipendenze comportamentali attraverso le metodiche del Progetto Rete senza Fili: formazione di operatori ed insegnanti secondo la prassi e la metodologia del progetto "Rete senza fili" mirata a fare acquisire ai soggetti coinvolti maggiori competenze e capacità di intervento per potenziare le abilità di difesa da parte degli alunni rispetto ai rischi e ai pericoli della rete</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
------------------------	----------------

Apuane

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
In attesa del nuovo accordo RT CEART

Referente attività	Scheda compilata da
Maurizio Varese	Maurizio Varese

Apuane

Titolo della scheda di attività
Comunità Terapeutiche

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Servizio residenziale terapeutico riabilitativo
Attività	Servizio residenziale pedagogico riabilitativo
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Si tratta di comunità che ospitano soggetti in carico al SERD che necessitano di un trattamento di tipo residenziale in quanto privi di una rete familiare in grado di sostenerli nel percorso di recupero, e/o di condizioni socio ambientali adeguate oppure perché affetti da doppia diagnosi .

Obiettivi specifici
Garantire percorsi di recupero da dipendenza da sostanze

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maurizio Varese	Maurizio Varese

Apuane

Titolo della scheda di attività
Prevenzione secondaria Pazienti cronici - Tavolo Tematico Processo Partecipativo

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare
Attività	Interventi di riduzione del danno, Colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Presa in carico integrata di pazienti del SERD affetti da patologie croniche e/o con fragilità sociale under 65. I pazienti vengono arruolati dal SERD e/o dai MMG e seguiti secondo in protocollo condiviso finalizzato a prevenire il peggioramento della malattia. Attività di assistenza domiciliare o residenziale per il suddetto target.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione, cura e reinserimento di soggetti con dipendenza - Garantire una risposta assistenziale di tipo domiciliare o residenziale ai pazienti - Prevenzione secondaria e cura delle patologie correlate allo stato di dipendenza - Supporto ai pazienti con fragilità - Attività di controllo periodico dello stato di salute dei pazienti per la diagnosi precoce delle complicanze da svolgersi in collaborazione con MMG e reparti ospedalieri

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maurizio Varese	Maurizio Varese

Apuane

Titolo della scheda di attività
DISAGIO PSICOSOCIALE IN ETA' EVOLUTIVA . UN PERCORSO SOCIOSANITARIO INTEGRATO

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	Supporto alla autonomia
Attività	Orientamento e training
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Preso in carico integrato tra Attività Consultoriali e UFSMIA dei minori con disagio psicosociale seguiti dai Servizi Sociali dei Comuni del comprensorio in assenza di disturbo neuropsichiatrico (competenza attività consultoriali) o in presenza di un disturbo neuropsichiatrico (competenza UFSMIA). Sostegno alla genitorialità e valutazione delle funzioni genitoriali richieste dai Servizi Sociali su mandato del Tribunale.</p>

Obiettivi specifici
<p>Organizzazione della presa in carico sociosanitaria dei minori con disagio psicosociale</p> <p>Preso in carico di richieste di valutazione delle capacità genitoriali dai Servizi Sociali dei Comuni afferenti all'ambito territoriale della Zona Distretto</p> <p>Definizione delle competenze UFSMIA e Attività Consultoriali secondo i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza</p> <p>Sviluppo di una rete socio assistenziale maggiormente integrata ed efficace per rispondere ai bisogni di salute dei minori che vivono in condizioni di disagio psicosociale compresi i minori con genitori psichiatrici o dipendenti da sostanze e/o gioco.</p> <p>Preso in carico dei genitori con sostegni mirati e appropriati a sviluppare, quando possibile, capacità genitoriali sufficienti per garantire la soddisfazione dei bisogni emotivi ed affettivi dei propri figli (Attività Consultoriali) ma anche quelli di cura, quando necessari (UFSMIA).</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giovanna Casilla	Giovanna Casilla

Apuane

Titolo della scheda di attività
Vita indipendente

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE
Programma Operativo	Percorsi Vita Indipendente
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Supporto autonomia
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Accrescere l'autonomia aumenta le possibilità di partecipazione attiva alla vita sociale e, più in generale, migliora le azioni quotidiane che un soggetto può svolgere in proprio. Tutto questo ha una ricaduta positiva sullo stato complessivo di benessere dell'individuo e, indirettamente, sulla società.</p> <p>Occorre quindi mantenere e potenziare le strategie e i servizi per supportare le persone e favorire quanto più possibile il processo di empowerment individuale.</p> <p>I principi del progetto regionale "Vita Indipendente" si ispirano all'articolo 19 "Vita indipendente e inclusione nella società" della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, alle quali si riconosce il diritto di vivere nella società con la stessa libertà di scelta delle altre persone, favorendone l'integrazione e la partecipazione.</p>

Obiettivi specifici
Miglioramento e sostegno all'autonomia dei soggetti con disabilità.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
FSE POR	1.221.514,00 €
Totale	1.221.514,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefania Piccini	Stefania Piccini

Apuane

Titolo della scheda di attività
SLA e malattie neurodegenerative - Sostegno alla domiciliarietà

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Contributi economici
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Assistenza domiciliare socio- assistenziale
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Fin dal 2009 la Giunta Regionale Toscana ha previsto di avviare una sperimentazione al fine di valutare modalità innovative di intervento per assicurare una maggiore dignità di cura alle persone affette da SLA (sclerosi laterale amiotrofica) e più in generale da malattie dei motoneuroni.</p> <p>La sperimentazione coinvolge le persone che si trovano nella fase avanzata della malattia, proponendo l'attuazione di un intervento mirato di assistenza domiciliare che permetta alle stesse di essere assistite al proprio domicilio, all'interno del proprio contesto familiare, tramite la presenza quotidiana di un care-giver dedicato.</p> <p>Tale intervento è previsto in alternativa al ricovero in struttura sanitaria o sociosanitaria, residenziale o semiresidenziale, e prevede la erogazione di un assegno di cura mensile, che attualmente è pari a 1.650 euro\$ tale assegno è finalizzato all'assunzione di un caregiver, che può anche essere un familiare.</p> <p>L'assunzione del caregiver deve essere in ogni caso formalizzata con la sottoscrizione di un regolare contratto di lavoro secondo la vigente normativa nazionale.</p>

Obiettivi specifici
- Attivare specifici interventi che rafforzino le azioni di sostegno domiciliare a favore delle persone affette da SLA o malattie del motoneurone

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	40.000,00 €
Totale	40.000,00 €

Note
messa in atto azioni a tutela dei pazienti affetti da sla

Referente attività	Scheda compilata da
Mario D'Amico	MONICA GUGLIELMI

Apuane

Schede di attività 2025 - Socio-assistenziale

1	<u>Spiagge con accesso agevolato per disabili</u>
2	<u>Interventi di assistenza socio educativa scolastica</u>
3	<u>Partecipazione e promozione diritti cittadinanza</u>
4	<u>Inserimenti in struttura anziani</u>
5	<u>Tavolo Solidale</u>
6	<u>Evento AmABILMENTE</u>
7	<u>inserimento in struttura persone disabili</u>
8	<u>Evento MassAiuta</u>
9	<u>D.P.C.M.25/05/2016 Programma straordinario di intervento per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e</u>
10	<u>PNRR MISSIONE 5 INVESTIMENTO 1.3.2. Stazioni di posta</u>
11	<u>Inserimenti in struttura minori</u>
12	<u>Botteghe della Salute</u>
13	<u>Sportello immigrati</u>
14	<u>Incontri protetti</u>
15	<u>Educativa territoriale</u>
16	<u>promozione, prevenzione e protezione dell'infanzia e dell'adolescenza</u>
17	<u>Centri aggregativi</u>
18	<u>Assistenza alle persone anziane</u>
19	<u>AdI Assegno di Inclusione - quota servizi - LEP 1 - Presa in carico</u>
20	<u>Contributi disabili</u>
21	<u>PNRR MISSIONE 5 INVESTIMENTO 1.3.1 Housing first</u>
22	<u>PNRR MISSIONE 5 INVESTIMENTO 1.1.1 Sostegno capacità genitoriali</u>
23	<u>AdI Assegno di Inclusione - quota servizi - LEP 3 - Informazione e orientamento all' AdI</u>
24	<u>Trasporti sociali</u>
25	<u>Centri di socializzazione per persone anziane</u>
26	<u>Centri ricreativi di socializzazione</u>
27	<u>Affido familiare/ Affidamento diurno</u>
28	<u>Centri Diurni estivi</u>
29	<u>Emergenza abitativa</u>
30	<u>Mediazione familiare</u>
31	<u>Sostegno alle persone anziane- cure termali</u>
32	<u>Sostegno e risorse a supporto della disabilità</u>
33	<u>Percorsi di inclusione sociale</u>
34	<u>Servizio assistenza domiciliare</u>
35	<u>accoglienza e integrazione delle persone straniere</u>
36	<u>Integrazione canone di locazione</u>
37	<u>Senza dimora - Fondi FSE Plus</u>
38	<u>Contributi economici 1</u>
39	<u>Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 2 - Interventi e servizi</u>
40	<u>Mensa sociale</u>
41	<u>Inserimento lavorativo disabili</u>
42	<u>Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità</u>
43	<u>Trasporto per persone con fragilità socio-economica</u>
44	<u>Inclusione lavorativa: borse lavoro sociali</u>

Apuane

Titolo della scheda di attività
Spiagge con accesso agevolato per disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE
Programma Operativo	Percorsi Vita Indipendente
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Spiagge strutturate per agevolare l'accesso ai disabili e fruire in sicurezza della spiaggia e dell'accesso al mare

Obiettivi specifici
L'iniziativa è volta ad agevolare l'accesso alla spiaggia e al mare da parte di soggetti fragili

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	10.000,00 €
Totale	10.000,00 €

Note
nelle spiagge sono stati installati dispositivi di ausilio per l'accesso.

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Interventi di assistenza socio educativa scolastica

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE
Programma Operativo	Percorsi Vita Indipendente
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il servizio di assistenza educativa scolastica si sostanzia nell'insieme degli interventi svolti a favore degli alunni con disabilità fisica e/o psichica, attraverso attività di supporto finalizzata all'integrazione scolastica, nei plessi in cui essi sono inseriti.

Obiettivi specifici
La funzione dell'assistenza educativa scolastica è quella di favorire il benessere e la crescita educativa del minore con disabilità all'interno del gruppo classe e, in particolare, quella di supportare, consolidare e sviluppare le autonomie personali.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	2.435.420,00 €
Totale	2.435.420,00 €

Note
Servizio presente nei tre Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Partecipazione e promozione diritti cittadinanza

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'ente Locale mette risorse proprie da destinare alle consulte di settore: anziani/disabili/pari opportunità. Favorisce inoltre la partecipazione attiva della cittadinanza giovane

Obiettivi specifici
Sostenere i diritti di cittadinanza attiva Favorire le politiche giovanili ed il coinvolgimento dei giovani nelle attività sociali del territorio e contrastare l'insorgere di fenomeni di disagio giovanile.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	27.500,00 €
Totale	27.500,00 €

Note
Nei Comuni di Massa e di Carrara sono attive la Consulta per la disabilità ed è stato il Garante per la disabilità (Comune Di Massa). Il Comune di Carrara ha attive la Consulta della disabilità, la consulta Anziani e la Commissione Progetto donna per le pari opportunità per le quali sono previste specifiche risorse a bilancio. Il Comune di Montignoso ha istituito un osservatorio per la partecipazione civica.

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Inserimenti in struttura anziani

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Residenzialità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Trasferimenti per il pagamento di rette
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Interventi rivolti a persone anziane che si trovano in situazione di solitudine, emarginazione e limitata autonomia, per i quali non è possibile permanere nel proprio ambiente di vita. Il Servizio prevede la compartecipazione al pagamento delle rette di ricovero

Obiettivi specifici
Promuovere la qualità di vita di tutti i cittadini, in particolare dei più deboli per i quali sono già stati attivati i percorsi alternativi. Dare risposte residenziali a persone fragili rispondendo agli effettivi bisogni delle persone e garantire, dove possibile la libera scelta, assicurando una risposta assistenziale

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	641.900,00 €
Totale	641.900,00 €

Note
Servizio presente nei tre Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Tavolo Solidale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure di inclusione sociale e contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Tavolo dedicato alla partecipazione di ETS del territorio che si occupano di povertà e grave emarginazione, volto all'analisi dei bisogni dei cittadini in difficoltà e alla promozione di azioni per il contrastare il fenomeno.

Obiettivi specifici
Rispondere ai bisogni delle persone in situazione di fragilità sociale, agevolando così la continuità del rapporto di collaborazione con gli Ets

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
nel 2025 è stato predisposto, mediante gli Ets del Tavolo Solidale, il Piano Emergenza freddo, a tutela delle persone senza fissa dimora. L'attività consiste nella realizzazione di ronde notturne, in luoghi noti per la presenza di persone senza fissa dimora, alle quali viene fornito un pasto, kit di beni di prima necessità e in caso di bisogno, il pernottamento in strutture.

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Evento AmABILMENTE

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE
Programma Operativo	Percorsi Vita Indipendente
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Evento promosso dall'amministrazione comunale del Comune di Massa per celebrare la giornata internazionale delle persone con disabilità. L'evento prevede una serie di iniziative culturali, musicali e artistiche organizzate in collaborazione con ETS, che operano nel mondo della disabilità

Obiettivi specifici
Favorire l'inclusione, la valorizzazione delle abilità e la sensibilizzazione.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	4.000,00 €
Totale	4.000,00 €

Note
La prima edizione è stata realizzata nel 2024 e il Comune di Massa intende realizzarlo annualmente.

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
inserimento in struttura persone disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Residenzialità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Trasferimenti per il pagamento di rette
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Interventi rivolti a persone disabili che si trovano in situazione di solitudine emarginazione e limitata autonomia per i quali non è possibile la permanenza nel proprio ambiente di vita

Obiettivi specifici
miglioramento della qualità di vita della persona disabile

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	475.000,00 €
Totale	475.000,00 €

Note
Il servizio è presente nei tre Comuni della Zona. Ognuno gestisce, in forma singola, le attività e le risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Evento MassAiuta

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure di inclusione sociale e contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Giornata dedicata alla raccolta di generi alimentari da donare alle famiglie in difficoltà del territorio del Comune di Massa

Obiettivi specifici
Iniziativa nasce per contribuire maggiormente al sostegno dei cittadini indigenti che si trovano in estrema difficoltà economica e sociale. Tutti i generi alimentari raccolti saranno destinati agli ETS che collaborano nel Tavolo Solidale e verranno utilizzati per la preparazione di pasti caldi e/o distribuzione diretta ai cittadini.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
L'organizzazione dell'evento è gestita in sinergia e con il supporto delle associazioni di Volontariato che partecipano al Tavolo Solidale del Comune di Massa

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
D.P.C.M.25/05/2016 Programma straordinario di intervento per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure di inclusione sociale e contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	31 lug 2018 - 31 dic 2022

Descrizione
La progettazione prevede la riqualificazione del Centro Storico di Carrara, qualificata come zona degradata ed a rischio sociale, tra le attività di recupero è prevista anche un'azione volta alla mobilità urbana

Obiettivi specifici
Favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici per i residenti del centro storico al fine della mobilità sul territorio sia per esigenze lavorative che per il raggiungimento dei plessi scolastici lontani dal Centro

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	242.000,00 €
Totale	242.000,00 €

Note
Continuazione attività Comune di Carrara per abbonamenti gratuiti autobus

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
PNRR MISSIONE 5 INVESTIMENTO 1.3.2. Stazioni di posta

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	10 ago 2023 - 31 mar 2026

Descrizione
Attivazione centri servizi per il contrasto alla povertà aperti alla cittadinanza di non grandi dimensioni, con una limitata accoglienza notturna, un presidio sociale e sanitario, ristorazione, distribuzione posta presso l'indirizzo fittizio comunale.

Obiettivi specifici
Offrire servizi per il contrasto alla povertà a individui singoli o nuclei familiari, coinvolgendo organizzazioni di volontariato, i centri per l'impiego, ETS

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	779.176,00 €
Totale	779.176,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Inserimenti in struttura minori

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Residenzialità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Trasferimenti per il pagamento di rette
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il servizio consiste nell'inserimento in strutture regolarmente autorizzate, volto a fornire una adeguata accoglienza ai minori temporaneamente privi di ambiente familiare idoneo, offrendo loro tutele specifiche e risposte adeguate ai loro bisogni.

Obiettivi specifici
La finalità dell'inserimento in strutture residenziali è di garantire al minore un contesto di protezione e di cura, proseguendo nel suo percorso evolutivo e mantenendo la relazione, ove possibile, con la famiglia di origine.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	1.897.000,00 €
Totale	1.897.000,00 €

Note
Servizio presente nei tre Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Botteghe della Salute

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Segretariato sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Le botteghe della Salute offrono supporto alla popolazione, in particolare quella dislocata in zone più periferiche e distanti dai centri urbani. Garantiscono l'accesso ai servizi pubblici, forniscono informazione e accoglienza all'utenza, nell'ottica della promozione dei diritti di cittadinanza, con particolare riguardo alle situazioni di marginalità sociale e territoriale.

Obiettivi specifici
Facilitare l'accesso e le informazioni relativi ai servizi pubblici del territorio, per quella parte di popolazione che risiede in zone periferiche, ditanziate dai centri urbani, con conseguente difficoltà di accesso ai servizi resi dal territorio.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	11.150,00 €
Totale	11.150,00 €

Note
Il Servizio è presente nel territorio del Comune di Montignoso

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Sportello immigrati

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Immigrazione
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attività' di ascolto, orientamento, disbrigo pratiche per favorire l'accoglienza e l'integrazione delle persone straniere nel territorio comunale.

Obiettivi specifici
Favorire l'accesso alla rete dei servizi di cittadini stranieri.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	6.000,00 €
Totale	6.000,00 €

Note
Servizio presente nel Comune di Carrara

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Incontri protetti

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE
Programma Operativo	Percorsi di sostegno alla crescita
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'intervento ha lo scopo di salvaguardare il diritto di visita e di relazione tra figli e genitori quale diritto sostenuto dall'art.9 della Convenzione sui diritti dell'infanzia. Le visite protette sono un intervento dedicato all'osservazione, al monitoraggio e alla protezione di incontri tra figli-genitori che provengono da relazioni difficili in contesti di elevata conflittualità e problematicità disposti dall'Autorità Giudiziaria

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Garantire la protezione del minore in casi di sospetto maltrattamento e abuso - Attivare e promuovere comportamenti proattivi per la costruzione di positive relazioni - Promuovere relazioni genitori-figli funzionali all'interesse del minore

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	75.000,00 €
Totale	75.000,00 €

Note
Servizio presente nei tre Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Educativa territoriale

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE
Programma Operativo	Percorsi di sostegno alla crescita
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
E' un servizio teso a migliorare, potenziare e ove possibile recuperare le competenze genitoriali, al fine di favorire un adeguato sviluppo del minore in situazioni familiari difficili, consentendone la crescita positiva all'interno della propria famiglia e nel contesto sociale di appartenenza ed evitando la traumatica soluzione dell'allontanamento dalla famiglia.

Obiettivi specifici
Promuovere e sostenere il benessere dei bambini, bambine, adolescenti e delle loro famiglie, con particolare attenzione all'unitarietà dei loro percorsi di vita. Sostenere i diritti dei minori e le responsabilità genitoriali Supportare i minori e le famiglie in situazioni complesse e difficili costruendo relazioni positive con la prospettiva di rendere autonomo il nucleo familiare.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	241.371,00 €
Totale	241.371,00 €

Note
Servizio presente nei tre Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
promozione, prevenzione e protezione dell'infanzia e dell'adolescenza

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE
Programma Operativo	Percorsi di sostegno alla crescita
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Promozione del modello di intervento integrato nell'area infanzia, adolescenza e famiglie.

Obiettivi specifici
<p>Azione 1) Attività a favore delle famiglie e delle Responsabilità genitoriali: Potenziamento dei percorsi progettuali socio-sanitari di sostegno alla genitorialità fragile, in continuità con gli anni precedenti. Percorsi di sostegno alla donna e ai nuclei familiari. Sostegno ai minori che fanno parte di famiglie fragili; L'Ambito realizzerà, mediante affidamento del servizio e ente attuatore, laboratori formativi e creativi per il sostegno al rapporto genitori-figli volti a coinvolgere i nuclei familiari individuati dal Servizio Sociale Professionale dei tre Comuni della Zona Apuane, in un percorso di supporto alla genitorialità e di crescita di una genitorialità positiva, affinché il genitore possa contribuire alla qualità dello sviluppo del proprio figlio; Azione 2) E' allo studio, cercando la modalità più corretta la creazione di un Polo Unico quale Centro Unico per le famiglie della Zona Apuane; E' stato creato e verrà potenziato un sito con le informazioni inerenti le attività e l'accesso ad esse dei tre Comuni, Asl e delle Agenzie del Privato Sociale che operano a favore delle famiglie.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	93.756,00 €
Totale	93.756,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Centri aggregativi

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE
Programma Operativo	Percorsi di sostegno alla crescita
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
I centri di aggregazione sono un luogo d'incontro, di scambio, di esperienze, di socializzazione rivolti sia ai ragazzi in età della scuola dell'obbligo, sia ai più grandi. Nei centri si attuano iniziative culturali, di gioco, di tempo libero eccetera, tese a favorire una crescita adeguata nei ragazzi e la partecipazione delle famiglie per una migliore qualità della vita.

Obiettivi specifici
Offrire ai giovani del territorio la possibilità sia di partecipare ad attività ludiche, creative ed espressive, sia di usufruire di un supporto educativo e psicologico offerto da un'équipe di professionisti (educatori, animatori, psicologi) esperti di dinamiche adolescenziali.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	82.000,00 €
Totale	82.000,00 €

Note
Servizio presente nel Comune di Massa (Centro del CAsone) e Montignoso (Ludoteca Cerreto e Ludoteca Cinquale) che gestiscono in modo autonomo sia la modalità di gestione che le risorse necessarie

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Assistenza alle persone anziane

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Servizio svolto da associazioni tramite attività di ascolto e compagnia telefonica - assistenza domiciliare leggera - compagnia domiciliare - spesa a domicilio - consegna medicinali - accompagnamento persone in difficoltà a visite mediche, terapie, day hospital, brevi gite culturali.

Obiettivi specifici
Rafforzare gli interventi di sostegno all'autonomia delle persone anziane

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	12.000,00 €
Totale	12.000,00 €

Note
Servizio presente nel Comune di Carrara

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
AdI Assegno di Inclusione - quota servizi - LEP 1 - Presa in carico

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure di inclusione sociale e contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Segretariato sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>La L. 3/07/2023, n. 85, ha istituito due nuove misure di contrasto alla povertà – Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro che, dal 1 gennaio 2024 sostituiscono RDC. L'Assegno di inclusione è riconosciuto a decorrere dal primo gennaio 2024 quale misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale, condizionata al possesso di requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno, alla prova dei mezzi sulla base dell'ISEE, alla situazione reddituale del beneficiario e del suo nucleo familiare e all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa. Al fine di favorire l'attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa è istituito, dal primo settembre 2023, il Supporto per la formazione e il lavoro, quale misura di attivazione al lavoro, mediante la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate</p>

Obiettivi specifici
costituzione equipe multidisciplinare. Definizione protocolli con Asl e Centro per l'Impiego

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Il finanziamento è attribuito a livello zonale, ma ogni comune gestisce in modo singolo e con le modalità ritenute opportune i servizi erogati

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Contributi disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Contributi economici
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Si tratta di riconoscere un contributo economico a favore dei soggetti disabili per sostenere l'accudimento e la cura svolto dalle famiglie o da altre persone.

Obiettivi specifici
Finalità dell'intervento è quella di potenziare le opportunità di permanenza nel proprio contesto di vita dei cittadini disabili in situazione di gravità, al fine anche di evitare, o posticipare il più a lungo possibile, il ricorso ai servizi residenziali.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	146.000,00 €
Totale	146.000,00 €

Note
Servizio presente nei tre Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
PNRR MISSIONE 5 INVESTIMENTO 1.3.1 Housing first

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure di inclusione sociale e contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	10 ago 2023 - 31 mar 2026

Descrizione
Linea di attività a favore della realizzazione di _housing_ temporaneo a favore di persone senza dimora e nuclei in condizione di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse.

Obiettivi specifici
Alla soluzione alloggiativa viene affiancato un progetto personalizzato volto a superare l'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali grazie ad alloggi diffusi di piccole dimensioni possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	622.228,00 €
Totale	622.228,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
PNRR MISSIONE 5 INVESTIMENTO 1.1.1 Sostegno capacità genitoriali

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	10 ago 2023 - 31 mar 2026

Descrizione
linea di attività relativa al sostegno alle capacità genitoriali e alla prevnzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini finalizzata ad estendere il Programma di Intevento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)

Obiettivi specifici
Rafforzare i servizi di Assistenza Sociale per sostenere la capacità genitoriale , i bambini e le famiglie che vivono in condizioni di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	211.500,00 €
Totale	211.500,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
AdI Assegno di Inclusione - quota servizi - LEP 3 - Informazione e orientamento all' AdI

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure di inclusione sociale e contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Segretariato sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'informazione alla cittadinanza diviene essenziale per un l'accesso a tutti i supporti incentivanti l'inclusione

Obiettivi specifici
ampliamento del segretariato sociale/raccolta informazioni sulle opportunità territoriali circa la presenza di bonus e agevolazioni

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	151.000,00 €
Totale	151.000,00 €

Note
attività ordinaria svolta dai Comuni in forma singola

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Trasporti sociali

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE
Programma Operativo	Percorsi Vita Indipendente
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il trasporto sociale costituisce un servizio fondamentale di facilitazione della mobilità di tutte quelle persone che non sono in grado di muoversi in modo autonomo.

Obiettivi specifici
Supplire alle carenze di autonomia delle persone disabili nelle loro esigenze di autonomia quotidiana.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	102.000,00 €
Totale	102.000,00 €

Note
Servizio presente nei tre Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Centri di socializzazione per persone anziane

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Semi - residenzialità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Prevede la realizzazione di servizi, iniziative ed interventi pensati per gli anziani allo scopo di contrastare la solitudine e di promuovere la socializzazione e l'aggregazione, offrendo risposte ad una fascia consistente di persone che non necessitano di servizi sanitari ed assistenziali. Si tratta di interventi di natura integrativa, iniziative ricreativo-culturali, attività di svago che molti cittadini anziani non possono concedersi perché a basso reddito o perché soli ed esclusi dalla sfera sociale.

Obiettivi specifici
Si persegue il benessere di una fascia fragile della popolazione inteso come condizione di persona-parte della rete di comunità valorizzando l'autonomia della persona stessa ed incoraggiando azioni aggregative.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	1.500,00 €
Totale	1.500,00 €

Note
Servizio presente nei tre Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse. Gli immobili dove vengono svolte le attività, a favore degli anziani, sono di proprietà comunale, concesso in comodato d'uso gratuito. Il Comune di Massa rimborsa la quota assicurativa per i volontari

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Centri ricreativi di socializzazione

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Semi - residenzialità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture semiresidenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Interventi finalizzati alla piena integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio emarginazione

Obiettivi specifici
Promuovere la partecipazione a contesti ludico ricreativi e favorire momenti di aggregazione ed integrazione sociale. Favorire l'integrazione e partecipazione alla vita comunitaria per contrastare solitudine ed isolamento sociale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	330.400,00 €
Totale	330.400,00 €

Note
Servizio presente in due Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Affido familiare/ Affidato diurno

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE
Programma Operativo	Percorsi di sostegno alla crescita
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Trasferimenti per attivazione di servizi
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Si tratta di un servizio di aiuto a sostegno dei minori, volto a garantire il loro diritto a crescere in un ambiente che possa soddisfare le loro esigenze educative e affettive, nel rispetto dei bisogni e delle caratteristiche personali.

Obiettivi specifici
Ridurre l'istituzionalizzazione dei minori con difficoltà familiari.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	261.783,00 €
Totale	261.783,00 €

Note
Servizio presente nei tre Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Centri Diurni estivi

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE
Programma Operativo	Percorsi di sostegno alla crescita
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Centri organizzati a favore di soggetti minori e minori disabili in cui si svolgono attività ricreative ed educative, offrendo un prezioso supporto alle famiglie nel periodo estivo. Per i disabili è prevista la presenza di operatori specializzati.

Obiettivi specifici
Mantenimento e potenziamento dei centri estivi sul territorio.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	325.000,00 €
Totale	325.000,00 €

Note
Servizio presente nei tre Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Emergenza abitativa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure di inclusione sociale e contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Sostegno temporaneo a nuclei familiari o persone che a seguito del verificarsi di situazioni straordinarie, o per sopravvenute difficoltà socio-economiche non siano in grado di provvedere autonomamente al reperimento di un alloggio o posto letto o al regolare pagamento del canone di affitto.

Obiettivi specifici
Garantire benessere abitativo e integrazione sociale in situazioni di emergenza o in caso di provvedimento di sfratto con comprovata situazione di debolezza sociale ed economica. Favorire il recupero dell'autonomia affinché il soggetto o il nucleo familiare riprenda il normale corso di vita senza cronicizzare nel percorso assistenziale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	118.315,00 €
Totale	118.315,00 €

Note
servizio attivo nei tre comuni della Zona che gestiscono autonomamente

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Mediazione familiare

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE
Programma Operativo	Percorsi di sostegno alla crescita
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Intervento professionale rivolto alle coppie e finalizzato a riorganizzare le relazioni familiari, obiettivo centrale della mediazione familiare è la salvaguardia della responsabilità genitoriale individuale nei confronti dei figli, in particolar modo se minori.

Obiettivi specifici
Risoluzione delle questioni psicologiche ed emozionali riguardanti i rapporti familiari.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	38.000,00 €
Totale	38.000,00 €

Note
Servizio presente in due Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Sostegno alle persone anziane- cure termali

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Contributi economici
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Trasferimenti per attivazione di servizi
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
SI TRATTA DI INTERVENTI DI NATURA SOCIO-SANITARIA A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE. L'ENTE LOCALE STANZIA ANNUALMENTE FONDI PROPRI DI BILANCIO PER COPRIRE I COSTI DI CURA DEGLI anziani CHE VIVONO NEL TERRITORIO.

Obiettivi specifici
Implementare le risorse a favore delle persone fragili con azioni atte a stimolarne l'autonomia e le capacità psico-fisiche residue.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	18.500,00 €
Totale	18.500,00 €

Note
Servizio presente in due Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Sostegno e risorse a supporto della disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il servizio, gestito da volontari, ha la funzione di favorire il coinvolgimento delle persone disabili in iniziative di tipo culturale, con prestito di libri e videocassette sulle tematiche dell'handicap. Promuove attività di formazione ed informazione, attraverso Seminari e Convegni sulle tematiche suddette. Offre anche un servizio di assistenza e consulenza legale e di consulenza su ausili.

Obiettivi specifici
Diffondere una nuova cultura dell'handicap attraverso manifestazioni culturali artistiche.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	5.000,00 €
Totale	5.000,00 €

Note
presente nel Comune di Carrara Centro documentazione handicapp. Per il Comune di Montignoso supporto all'inclusione sociale

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Percorsi di inclusione sociale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure di inclusione sociale e contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Sostegno economico finalizzato all'attivazione di percorsi di transizione al lavoro o di servizi dell'inserimento lavorativo anche attraverso convenzioni con il terzo settore.

Obiettivi specifici
Superare l'assistenzialismo a favore della promozione della persona potenziando gli interventi volti a promuovere l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	130.000,00 €
Totale	130.000,00 €

Note
Servizio presente nei tre Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Servizio assistenza domiciliare

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Servizio rivolto a persone con ridotta autonomia che richiedono interventi di cura di aiuto nella gestione della propria abitazione, di assistenza sociale a domicilio. Il servizio intende stimolare le capacità residue delle persone anziane e contemporaneamente dare sollievo alle famiglie rispetto all'elevato carico assistenziale che devono sostenere.

Obiettivi specifici
Il servizio di assistenza domiciliare si pone come obiettivi la promozione e il miglioramento della qualità di vita della persona presso il proprio domicilio, per evitare o ritardare il più possibile il ricorso all'istituzionalizzazione e ridurre l'affaticamento della famiglia.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	459.000,00 €
Totale	459.000,00 €

Note
Servizio presente nei tre Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
accoglienza e integrazione delle persone straniere

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Immigrazione
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 gen 2025 - 31 dic 2025

Descrizione
Attraverso un percorso deduttivo, possiamo inquadrare come obiettivi strategici del sistema di interventi per le persone straniere, i temi della promozione della coesione sociale e dell'integrazione uniti alla valorizzazione della governance pubblica e di prossimità (zone distretto/Società della Salute) e della interconnessione tra servizi e saperi (sociali, sanitari, istruzione, formazione, lavoro, casa, sport). Le politiche per l'immigrazione, infatti, sono a tutti gli effetti parte integrante dei sistemi di welfare locale, sia nell'ottica di attuare concretamente i principi di riduzione delle disuguaglianze, equità e partecipazione attiva indicati dal PISSR, sia per offrire a tutti i cittadini del territorio risposte appropriate ai bisogni in una logica di attenzione alle diverse vulnerabilità, di attivazione sociale, di sostegno all'autonomia delle persone e delle famiglie, anche in un'ottica in grado di corrispondere agli obiettivi di presa in carico ed erogazione coordinata delle prestazioni e dei servizi.

Obiettivi specifici
\- implementazione – in chiave di sistema integrato – dei percorsi e dei dispositivi specifici rivolti alle persone straniere (sportelli informativi/punti unici di accesso, mediazione linguistico-culturale, misure di contrasto allo sfruttamento, unità mobili di strada, servizi per i minori stranieri non accompagnati) nel quadro della rete degli interventi “generalisti” di welfare rivolti alle persone italiane e straniere in carico ai servizi sociali e socio-sanitari territoriali, nell'ottica della razionalizzazione delle risorse e della promozione della più alta complementarietà, flessibilità di impiego e trasversalità;- definizione di percorsi e programmi specifici dedicati, nell'ambito della rete dei servizi territoriali, per le persone straniere più vulnerabili, affette da forme di disagio psichico, vittime di tortura, donne e minori vittime di violenza e tratta, minori stranieri non accompagnati, in una prospettiva di personalizzazione, appropriatezza e sostenibilità degli interventi di protezione e cura; Nel 2024, i Comuni di Carrara e Montignoso hanno aderito alla rete SAI-Servizio centrale con la predisposizione di n. 3 appartamenti per l'accoglienza di nuclei familiari e/o monogenitoriali di richiedenti asilo. Nel corso del 2024, il Comune di Carrara è stato coinvolto dalla Regione Toscana, nel Progetto fami che si tradurrà, nel corso del 2025, all'apertura, presso al sede Comunale di uno sportello dedicato ai cittadini di paesi terzi, ai fini dell'integrazione sociale/lavoro

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	240.316,00 €
Totale	240.316,00 €

Note
Nel territorio sono attivi sportelli specifici per gli immigrati presso i quali viene effettuata attività di consulenza, informazione e orientamento per cittadini stranieri. Lo sportello interviene anche per l'inserimento delle domande nel sistema SAI-SIPROIMI. Per quanto riguarda i minori non accompagnati il Comune si occupa all'occorrenza all'inserimento dei dati sul portale dedicato predisposto dal MLPS e l'inserimento del minore in idonea struttura. Il servizio SAI per i Comuni di Carrara e Montignoso è attivo dal mese di ottobre 2023, è stato gestito per tutto il 2024 ed è stato rifinanziato per tutto il 2025. nel corso del 2025, partirà lo sportello integrazione sociale/lavoro cittadini paesi Terzi.

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Integrazione canone di locazione

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure di inclusione sociale e contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Abitare
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Contributi ad integrazione del canone di locazione. Si tratta di misure atte a contrastare situazioni di indigenza. Le attività ordinarie sono implementate e finanziate anche con risorse regionali

Obiettivi specifici
Perseguire l'obiettivo del sostegno economico alle famiglie allocate sul mercato privato che non riescono a far fronte al pagamento del canone di locazione.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	237.000,00 €
Totale	237.000,00 €

Note
azione presente in tutti i Comuni della Zona che gestiscono in modo autonomo. Per il 2025 non è al momento possibile indicare le risorse destinate in quanto i Comuni devono valutare se e quando arriveranno risorse regionali/statali e, in caso negativo, stanziare risorse proprie. Verifica e valutazione che verranno fatte in corso di anno.

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Senza dimora - Fondi FSE Plus

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Programma Senza dimora
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 mar 2025 - 30 set 2029

Descrizione
La progettualità è rivolta a persone senza dimora che decidono di seguire un percorso volto alla autonomia abitativa e al reinserimento sociale, necessitano di un supporto specifico finalizzato a riprendere i ritmi di vita "ordinari". L'azione prevede, oltre all'inserimento in strutture abitative, la distribuzione di kit, sia dedicati ad organizzare gli appartamenti che a generi di prima necessità, abbigliamento, generi alimentari, prodotti per l'igiene personale e attività laboratoriali/ inserimenti lavorativi. All'avviso, di cui è capofila la Regione Toscana, hanno aderito il Comune di Massa e di Carrara.

Obiettivi specifici
Fornire assistenza e aiuto, per il reinserimento abitativo a persone senza fissa dimora.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	265.055,00 €
Totale	265.055,00 €

Note
I Comuni di Massa e Carrara hanno aderito alla proposta progettuale in oggetto, Capofila la Regione Toscana e realizzeranno, ognuno per proprio conto, le azioni del progetto.

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Contributi economici 1

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure di inclusione sociale e contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Si tratta di contributi economici che vengono erogati quali misure di contrasto alla povertà in favore di nuclei familiari in presenza di minori, anziani ed adulti indigenti in modo da integrare il reddito nella misura necessaria per il raggiungimento del minimo vitale.

Obiettivi specifici
Riuscire ad affrontare fenomeni complessi quali le povertà e le marginalità sociali.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	304.700,00 €
Totale	304.700,00 €

Note
Azione presente nei tre comuni della zona ma attuata con modalità autonome

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 2 - Interventi e servizi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Programma Reddito di cittadinanza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Nell'ambito del ADI è prevista da parte dei fruitori la partecipazione ai Progetti di utilità collettiva

Obiettivi specifici
disponibilità enti e terzo settore per l'accoglienza dei soggetti che devono svolgere l'attività prevista/definizione convenzioni. I Comuni dell'Ambito ripubblicheranno apposito avviso per l'individuazione di soggetti attuatori dei PUC.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	50.000,00 €
Totale	50.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Mensa sociale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure di inclusione sociale e contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
SI TRATTA DI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA', GESTITI DIRETTAMENTE DAL TERZO SETTORE CON CUI L'ENTE LOCALE HA ATTIVE LE CONVENZIONI. LE AZIONI SONO VOLTE ALLA PROMOZIONE DELLE RETI DI COESIONE SOCIALE

Obiettivi specifici
Fornire il pasto pronto a chi non è in grado di prepararlo in modo autonomo e di conseguenza rischia di non alimentarsi in modo adeguato e può anche essere rivolto ai soggetti socialmente vulnerabili che vivono in disagio economico e sono colpiti dalla crisi economica di questo periodo storico.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	40.000,00 €
Totale	40.000,00 €

Note
Servizio presente nel Comune di Carrara con erogazione di risorse. Nel Comune di Massa è presente una mensa sociale gestita da Caritas che collabora con il Tavolo Solidale, per il contrasto alla povertà

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Inserimento lavorativo disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE
Programma Operativo	Percorsi Vita Indipendente
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Interventi atti a incentivare l'inserimento lavorativo di soggetti disabili

Obiettivi specifici
Favorire l'autonomia e sostenere l'inserimento di soggetti fragili nella vita attiva.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	130.600,00 €
Totale	130.600,00 €

Note
Servizio presente nei tre Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure di inclusione sociale e contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Attività	-
Argomenti	FSE +
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	19 dic 2024 - 31 dic 2027

Descrizione
Il progetto è finalizzato a migliorare l'occupabilità di persone in carico ai servizi socio-sanitari territoriali mediante l'attuazione di interventi volti all'inclusione socio-lavorativa delle persone vulnerabili, con la presa in carico integrata tra il sistema dei servizi sociali/socio-sanitari territoriali e i Centri per l'impiego competenti.

Obiettivi specifici
La finalità del progetto è di fare uscire le persone particolarmente vulnerabili da una condizione di fragilità e a rischio di esclusione sociale, attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati che prevedano misure attive di inserimento sociale e lavorativo, quali l'orientamento, la formazione e l'accompagnamento al lavoro presso le aziende disponibili sul territorio toscano.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
FSE POR	1.513.759,00 €
Totale	1.513.759,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
MONICA GUGLIELMI	Nadia Germiniasi

Apuane

Titolo della scheda di attività
Trasporto per persone con fragilità socio-economica

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Programma Operativo	Assistenza domiciliare e tutela
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 dic 2023 - 31 dic 2026

Descrizione
Il servizio di trasporto è gratuito per persone con residenza o domicilio sanitario in Toscana e una situazione di fragilità socio-economica che necessitano di un ciclo di prestazioni terapeutiche prescritte dal Medico di medicina generale o da un medico specialista.

Obiettivi specifici
Attivare una progettualità di trasporto a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica e che necessitano di effettuare, presso il S.S.T., un ciclo di prestazione terapeutiche prescritte dal MMG o da un medico specialista.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	21.320,00 €
Totale	21.320,00 €

Note
Con DGR N.931 del 29.07.2024 viene prorogata al 31.12.2024 la seconda fase sperimentale del trasporto di soggetti con fragilità economica e con DGR N.1497 del 09.12.2024 viene data continuità al servizio dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2026

Referente attività	Scheda compilata da
MONICA GUGLIELMI	Claudia Ercolini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Inclusione lavorativa: borse lavoro sociali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure di inclusione sociale e contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	Supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Sostegno socio-educativo scolastico
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attività lavorative protette e borse di studio rivolte agli utenti del SerD che si trovano in situazioni di non professionalità e rischio di marginalità.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * promuovere il reinserimento nel contesto sociale di appartenenza. * acquisire capacità relazionali. * aumentare l'empowerment individuale e valorizzare le risorse personali. * acquisire le abilità di base necessarie per l'avviamento professionale. * acquisizione di autonomia. * maggior adesione al percorso di cura

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Avvio di una collaborazione con la cooperativa Foglia del Thè a partire da Marzo 2022 per l'attivazione di borse lavoro nel campo dell'agricoltura biologica.

Referente attività	Scheda compilata da
Maurizio Varese	Maurizio Varese

Apuane

Schede di attività 2025 - Prevenzione e promozione

1	<u>Supporto piani urbanistici</u>
2	<u>Malattie infettive e vaccini - Sorveglianza epidemiologica</u>
3	<u>Sorveglianza coperture vaccinali</u>
4	<u>Sistema di allerta</u>
5	<u>Sicurezza strutture pubbliche</u>
6	<u>Rischio amianto</u>
7	<u>Prevenzione e tutela della salute Aree SIN e SIR - Tavolo Tematico Processo Partecipativo</u>
8	<u>Emergenze naturali o provocate</u>
9	<u>Emergenze infettive</u>
10	<u>Controllo qualità acque</u>
11	<u>Ambulatorio di Medicina dei viaggiatori</u>
12	<u>Agibilità abitazioni</u>
13	<u>prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani</u>
14	<u>Educazione ad una corretta alimentazione e ad uno stile di vita sano - Proposta Tavolo Tematico Processo Partecipativo</u>
15	<u>SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE</u>
16	<u>Progetto Rete senza fili</u>
17	<u>Rete esercizio fisico</u>
18	<u>WHP (Workplace Health Promotion)</u>

Apuane

Titolo della scheda di attività
Supporto piani urbanistici

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute ambienti aperti e confinati
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Supporto ai piani urbanistici degli Enti Pubblici in particolare durante la fase di progettazione dei nuovi strumenti urbanistici

Obiettivi specifici
Promuovere e supportare interventi intersettoriali per rendere gli insediamenti umani più sani e favorevoli alla promozione della salute

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Giulia Bianchi	Maria Giulia Bianchi

Apuane

Titolo della scheda di attività
Malattie infettive e vaccini - Sorveglianza epidemiologica

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Controllo malattie infettive
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Indagini epidemiologiche per la sorveglianza e la prevenzione delle malattie infettive attraverso l'analisi dell'andamento complessivo dei dati microbiologici, dei dati di gestione degli eventi sentinella e degli alert microbiologici, delle indagini su focolai infezioni ivi comprese le attività di vaccinazione laddove previste e di informazione alla cittadinanza tramite una comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevenibili mediante vaccinazione ai fini della adesione consapevole

Obiettivi specifici
Potenziare il sistema di sorveglianza e prevenzione delle malattie infettive

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Giulia Bianchi	Maria Giulia Bianchi

Apuane

Titolo della scheda di attività
Sorveglianza coperture vaccinali

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Sorveglianza coperture vaccinali come previsto da Piano Nazionale Vaccini e calendario regionale

Obiettivi specifici
consolidare e migliorare le coperture vaccinali ed aumentare l'adesione consapevole alla vaccinazione sia della popolazione generale sia di specifici gruppi a rischio

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Giulia Bianchi	Maria Giulia Bianchi

Apuane

Titolo della scheda di attività
Sistema di allerta

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute ambienti aperti e confinati
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Garantire la riduzione di possibili rischi per i cittadini derivanti dalla frequenza di ambienti non confinati.

Obiettivi specifici
Ridurre il rischio.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Giulia Bianchi	Maria Giulia Bianchi

Apuane

Titolo della scheda di attività
Sicurezza strutture pubbliche

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute ambienti aperti e confinati
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Vengono effettuati controlli periodici sulle strutture pubbliche e rilasciati pareri su eventuali nuove strutture.

Obiettivi specifici
Garantire la salubrità nelle strutture pubbliche

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Giulia Bianchi	Maria Giulia Bianchi

Apuane

Titolo della scheda di attività
Rischio amianto

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute ambienti aperti e confinati
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Valutazione del rischio amianto (Amleto) nelle strutture pubbliche e private, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali

Obiettivi specifici
Ridurre la presenza di amianto nell'ambiente, ridurre rischio di esposizione della popolazione. Contribuire alla conoscenza dell'impatto della problematica amianto sulla popolazione

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Giulia Bianchi	Maria Giulia Bianchi

Apuane

Titolo della scheda di attività
Prevenzione e tutela della salute Aree SIN e SIR - Tavolo Tematico Processo Partecipativo

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Azioni approvate con la DGRT 1520 del 9/12/2019 "Schema di Accordo per il coordinamento delle azioni per il miglioramento della tutela ed il controllo della salute della popolazione e dell'ambiente nei comuni delle aree SIN della Toscana. Approvazione"

Obiettivi specifici
Informazione della cittadinanza (anche attraverso la formazione dei MMG) e delle Istituzioni sui rischi connessi alle problematiche ambientali in particolar modo per quelle persone che abitano nelle zone a rischio (area SIN) che spesso risultano poco consapevoli delle conseguenze che i fattori ambientali possono avere sulla salute.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Giulia Bianchi	Maria Giulia Bianchi

Apuane

Titolo della scheda di attività
Emergenze naturali o provocate

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute ambienti aperti e confinati
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il servizio garantisce l'attivazione di interventi da parte degli operatori in caso di emergenze dovute a fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)

Obiettivi specifici
Ridurre al minimo i possibili rischi di salute da emergenze naturali o provocate.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Giulia Bianchi	Maria Giulia Bianchi

Apuane

Titolo della scheda di attività
Emergenze infettive

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Risposta a emergenze infettive
Argomenti	COVID, Immigrazione
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Collaborare alla predisposizione di piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive e interventi diretti anche in collaborazione con altri servizi sanitari, con le amministrazioni Comunali e con gli enti interessati.

Obiettivi specifici
Ridurre l'impatto di eventuali emergenze infettive.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Giulia Bianchi	Maria Giulia Bianchi

Apuane

Titolo della scheda di attività
Controllo qualità acque

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute ambienti aperti e confinati
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il servizio garantisce un controllo periodico della salubrità e idoneità delle acque condottate, destinate al consumo umano in base ad un programma annuale.

Obiettivi specifici
Controllo della qualità dell'acqua con scopi di tutela della salute pubblica

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Giulia Bianchi	Maria Giulia Bianchi

Apuane

Titolo della scheda di attività
Ambulatorio di Medicina dei viaggiatori

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attività di consulenza ed offerta vaccinale, nonché informazione sulle misure di prevenzione delle malattie infettive presenti nei Paesi di destinazione.

Obiettivi specifici
Tutelare la salute dei viaggiatori

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Giulia Bianchi	Maria Giulia Bianchi

Apuane

Titolo della scheda di attività
Agibilità abitazioni

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute ambienti aperti e confinati
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Vengono effettuati a campione dei controlli sull'agibilità delle abitazioni civili

Obiettivi specifici
Verificare l'agibilità delle abitazioni civili.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Giulia Bianchi	Maria Giulia Bianchi

Apuane

Titolo della scheda di attività
prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	31 mar 2025 - 31 dic 2025

Descrizione
Il progetto ha l'obiettivo di realizzare momenti di incontro incentrati sulla tematica della prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani

Obiettivi specifici
Campagne informative e formative, misure di prossimità e interventi di supporto

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	24.376,00 €
Totale	24.376,00 €

Note
Il Comune di Carrara è destinatario delle risorse erogate dal ministero dell'Interno, tramite le Prefetture, per la realizzazione di questo intervento

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Educazione ad una corretta alimentazione e ad uno stile di vita sano - Proposta Tavolo Tematico Processo Partecipativo

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Tutela e promozione dell'attività fisica
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'alimentazione e l'attività motoria rivestono un ruolo importante nella prevenzione di varie patologie. Si prevede di coinvolgere I MMG, I PLS, gli infermieri della Medicina di Iniziativa, la Medicina dello Sport, il servizio aziendale inerente i disturbi alimentari (ATIDAP), l'igienista dentale, l'Igiene pubblica, I Comuni, il Terzo Settore. Un'alimentazione scorretta e l'assenza di movimento possono difatti favorire l'insorgenza di vari disturbi tra cui il diabete, l'obesità, le malattie cardiovascolari e l'ipertensione arteriosa.

Obiettivi specifici
- Informazione rivolta alle figure professionali sopra citate, in modo che possano mettere in atto delle metodologie per sensibilizzare famiglie, scuola, Associazioni sportive e non sull'importanza dell'alimentazione e dell'attività motoria; - Implementazione dell'Attività AFA (in tutte le sue diverse articolazioni) ed estensione della stessa all'interno delle RSA territoriali; - Incentivazione progetto "Argento Vivo", in collaborazione con I Comuni. - Informazione dell'utenza da attuare anche attraverso depliant, convegni ed incontri; - Coinvolgimento del Terzo settore in particolare delle Organizzazioni di volontariato.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Giulia Bianchi	Maria Giulia Bianchi

Apuane

Titolo della scheda di attività
SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Una scuola che promuove salute è una scuola che orienta l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi e del benessere. La scuola rappresenta il contesto favorevole per sviluppare conoscenze, abitudini e abilità finalizzate a migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo presente all'interno della comunità scolastica. Le scuole che intendono aderire a questo programma, devono prevedere nella loro programmazione ordinaria, iniziative finalizzate alla promozione della salute di tutti i soggetti coinvolti (studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, ecc.), così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche. Tra le buone pratiche da condividere con le scuole - area tematica Benessere a scuola:</p> <p>a) Scuola Infanzia e primaria progetto Stretching che favola/in classe (prevenire i problemi legati alla sedentarietà favorendo il movimento e l'attività fisica consapevole; migliorare attenzione e apprendimento; facilitare le relazioni in classe.)</p> <p>b) Scuola Infanzia/primaria/Secondaria I grado progetto "bocca centro di relazioni ed espressione di sé" in collaborazione con UOSD Odontostomatologia aziendale (promuovere lo stato di salute orale degli studenti attraverso l'aumento della consapevolezza dell'organo bocca e dell'importanza del prendersene cura).</p> <p>c) Scuola primaria progetto "Educazione digitale-Rete senza fili", in collaborazione con Ser.D (promuovere l'utilizzo critico e consapevole del digitale)</p> <p>d) Scuola secondaria di 1° grado e 2° grado progetti sulla educazione sentimentale e alla sessualità in collaborazione con il Consultorio della Zona Apuane (operatori del Consultorio)</p> <p>e) Scuola secondaria di 1° grado progetto "Smart Training" (favorire il potenziamento e il riconoscimento delle abilità personali e sociali per prevenire le dipendenze e favorire scelte consapevoli)</p> <p>f) Scuola secondaria 2° grado "La cultura del dono: stili di vita salutari per un futuro da cittadini più consapevoli" (sensibilizzare alla cultura della donazione, promuovere stili di vita sani)</p> <p>g) Scuole di ogni ordine e grado Laboratorio "Gaia", basato sul protocollo mindfulness psicosomatica si rivolge a tutto il personale scolastico per la promozione del benessere, della salute psicosomatica e l'allenamento dell'autoconsapevolezza.</p>

Obiettivi specifici
<p>Il PIANO REGIONALE PREVENZIONE 2020-2025 definisce indicatori e pesi:</p> <p>1) Il numero degli Istituti scolastici * che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l' "Approccio globale" e a realizzare gli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate" / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) *100 dove lo standard previsto è di almeno il 10% entro il 2023; almeno il 20% entro 2024; almeno il 30% entro il 2025</p> <p>2) Almeno il 50% delle scuole che aderiscono dovranno dimostrare di aver fatto almeno un intervento nell'ambito delle buone pratiche.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luigi Franchini	Luigi Franchini

Apuane

Titolo della scheda di attività
Progetto Rete senza fili

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Accesso e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Progetto Rete senza fili : è un programma educativo-promozionale, basato sulla ricerca, che ha dimostrato la sua efficacia preventiva in molti studi e che si focalizza sul rafforzamento delle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio da parte degli adolescenti, all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali (life skills). I destinatari del progetto sono gli insegnanti e gli studenti delle Scuole secondarie di primo grado (classi seconde).

Obiettivi specifici
Per gli studenti:
<ul style="list-style-type: none"> * Accrescere il bagaglio di risorse personali e potenziare le abilità interpersonali (life skills) degli studenti delle scuole secondarie di primo grado, in quanto fondamentali fattori protettivi del consumo di sostanze * Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione di comportamenti a rischio. * Sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze
Per gli insegnanti:
<ul style="list-style-type: none"> * Rinforzare le competenze formative ed educative degli insegnanti in particolare per quanto riguarda la gestione dei gruppi e la comunicazione efficace, utili alla promozione della salute e alla prevenzione, attraverso la realizzazione di Unplugged nelle classi . * Approfondire la conoscenza del modello dell'influenza sociale, le life skills e il loro ruolo nella prevenzione scolastica dell'uso di sostanze e nella promozione della salute degli studenti.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Ogni servizio ha almeno un operatore formato

Referente attività	Scheda compilata da
Maurizio Varese	Maurizio Varese

Apuane

Titolo della scheda di attività
Rete esercizio fisico

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Tutela e promozione dell'attività fisica
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Creazione di una rete aziendale per la diffusione e prescrizione dell'esercizio fisico

Obiettivi specifici
Sportello di ascolto disponibile per invio dei pazienti alle palestre afa o ai gruppi di cammino disponibile tutti i martedì dalle ore 11,00 alle ore 12,00 in tutti gli ambulatori della medicina dello sport Corsi di formazione diffusione attività tra gli operatori sanitari

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
creazione della rete del movimento un gruppo di cammino in ogni zona

Referente attività	Scheda compilata da
Carmine Di Muro	Carmine Di Muro

Apuane

Titolo della scheda di attività
WHP (Workplace Health Promotion)

Classificazione	
Obiettivo di salute	PREVENZIONE, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Programma Operativo	Informazione, orientamento e accoglienza
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Prevenzione delle malattie croniche più diffuse secondo indicazioni nazionali
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Programma dell'Organizzazione mondiale della Sanità per la promozione della salute nei luoghi di lavoro attraverso corretti stili di vita sul lavoro. Con l'adesione al WHP, il contesto lavorativo può essere occasione e stimolo per assumere comportamenti corretti per la propria salute, non solo rispetto ai rischi connessi all'attività lavorativa: questo programma incentiva le aziende ad offrire ai propri lavoratori opportunità per migliorare la propria salute, riducendo i fattori di rischio generali e in particolare quelli maggiormente implicati nella genesi delle malattie croniche. I luoghi di lavoro che promuovono la salute, ad esempio, incentivano e promuovono l'attività fisica, offrono opportunità per smettere di fumare, promuovono un'alimentazione sana, attuano misure per migliorare il benessere sul lavoro e oltre il lavoro. Anche la ATNO ha aderito al progetto WHP regionale. Sono in corso varie azioni per adempiere agli impegni che ciò comporta come , ad esempio, la creazione di gruppi di cammino aziendali con walking leader formati tra i dipendenti.</p>

Obiettivi specifici
Fornire supporto metodologico alle aziende e azioni per migliorare il benessere sul lavoro e oltre il lavoro.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luigi Franchini	Luigi Franchini

Apuane

Schede di attività 2025 - Violenza di genere

1	<u>Case rifugio</u>
2	<u>Centri antiviolenza</u>
3	<u>Prevenzione della violenza di genere - Tavolo Tematico Processo Partecipativo</u>
4	<u>Consolidamento della rete antiviolenza - Proposta Tavoli Tematici Processo Partecipativo</u>
5	<u>Attivazione Team multidisciplinari Zonali nei Consultori, per la Violenza di Genere (DGRT 1260/2016)</u>

Apuane

Titolo della scheda di attività
Case rifugio

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Strutture di protezione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Servizio esclusivo per donne vittime di violenza, tramite l'offerta di un rifugio sicuro e segreto.

Obiettivi specifici
Supportare le vittime di violenza nel percorso di riacquisizione dell'autonomia e dell'autostima. Il Comune di Massa ha concesso in comodato gratuito ad Ass. Arpa n. 3 immobili per realizzare Casa di I e II accoglienza e sostiene le spese per le donne inserite in Strutture fuori comune. Il Comune di Carrara e il Comune di Montignoso, in continuità, rispetto agli anni passati, continuano l'attività di supporto e accompagnamento delle donne vittime di violenza in collaborazione con il CAV, sostenendo le spese per le donne inserite in strutture, fuori dal territorio.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	180.000,00 €
Totale	180.000,00 €

Note
La Casa di rifugio e la struttura Il Livello è presente nel Comune di Massa. I tre Comuni utilizzano risorse proprie per l'inserimento in casa rifugio in altri territorio, ai fini della maggior tutela delle donne vittime di violenza di genere.

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Centri antiviolenza

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Strutture di protezione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Luoghi predisposti pe accogliere le donne che hanno subito violenza di genere, in qualsiasi forma si concretizzi.

Obiettivi specifici
Assicurare la tutela del diritto di cittadinanza e di integrazione sociale per costruire un percorso di vita alternativo alla condizione di violenza subita e realizzare il proprio progetto di autonomia

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	23.000,00 €
Totale	23.000,00 €

Note
Gestiti in Convenzione con Associazioni . Servizio presente nei tre Comuni della Zona ma ognuno ha una propria gestione sia in termini di modalità attuativa, di personale e di risorse

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCA GIUSTI	FRANCESCA GIUSTI

Apuane

Titolo della scheda di attività
Prevenzione della violenza di genere - Tavolo Tematico Processo Partecipativo

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Azioni di sistema Violenza di genere
Sotto-settore prevalente	Strumenti di Programmazione
Attività	-
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>La violenza ha un grave impatto sulla salute delle persone con effetti a breve, medio e lungo termine. I percorsi di uscita inoltre sono complessi e non sempre efficaci. È quindi necessario agire sulla prevenzione a vari livelli per far crescere una sensibilità e una cultura contro la violenza, in particolare per quella di genere, in particolare tra gli adolescenti dove sono in aumento le situazioni di violenza di coppia, altamente predittive di analoghi comportamenti nei rapporti futuri. per l'individuazione precoce di fattori di rischio o di primi segni di violenza in particolare in gravidanza dove più facilmente la violenza ha il suo esordio o comunque la sua accentuazione e dove gli effetti negativi coinvolgono sia la gestante che il bambino nella conflittualità familiare e nelle situazioni di separazione E' importante coinvolgere su questo tema la Medicina Generale e la Pediatra di Famiglia in quanto, proprio per la loro conoscenza delle famiglie e il rapporto fiduciario con i loro assistiti, possono fortemente contribuire all'emersione del fenomeno. Da affrontare inoltre la problematica dei percorsi di presa in carico degli uomini maltrattanti sia in quanto previsti dalla normativa, ma soprattutto perché costituiscono un importante fattore nella prevenzione.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * Attuare azioni di prevenzione integrata della violenza da parte dei diversi soggetti della Rete * Strutturazione di interventi a più livelli di prevenzione primaria, secondaria, terziaria sui diversi target di popolazione, con particolare attenzione alla popolazione giovanile * Rafforzamento del percorso assistenziale per la prevenzione, rilevazione precoce e la presa in carico a livello consultoriale * Iniziative di sensibilizzazione e informazione per i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Famiglia * Attività con le Scuole attraverso modalità e strumenti da concordare con particolare attenzione alla problematica della violenza nelle coppie di adolescenti * Piena attuazione del percorso assistenziale per la rilevazione precoce della violenza, in particolare in gravidanza, e la presa in carico a livello consultoriale * Rafforzamento degli interventi in Consultorio sulla conflittualità familiare * Consolidamento del TEAM multidisciplinare Zonale dedicato al Percorso Donna mediante incontri periodici

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giovanna Casilla	Giovanna Casilla

Apuane

Titolo della scheda di attività
Consolidamento della rete anti violenza - Proposta Tavoli Tematici Processo Partecipativo

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Azioni di sistema Violenza di genere
Sotto-settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	-
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>La Rete anti violenza della Zona Apuane strutturata da tempo necessita di un consolidamento sul versante operativo, il rischio è altrimenti quello di una frammentazione che, rende la presa in carico meno efficace. E' auspicabile la definizione di un Gruppo Operativo stabile (Consultorio, Pronto Soccorso, Servizi Sociali, Centri Anti violenza, Procura, Forze dell'Ordine) che permetta una relazione e un confronto periodico anche sui singoli casi. Il Gruppo Operativo che si interfaccia e si coordina con il Centro di Coordinamento Zonale sulla violenza del Consultorio e con il Team di valutazione multidisciplinare Codice Rosa nella logica della unitarietà degli interventi, dovrà definire i protocolli operativi in linea con la normativa, le indicazioni regionali sulla Rete Codice Rosa, le procedure aziendali. Inoltre dovranno essere definiti i Punti di accesso con le relative peculiarità e attuata, attraverso una strategia condivisa, una capillare diffusione dell'informazione su tutto il Territorio. È inoltre importante continuare il percorso di costruzione di una sensibilità e di una cultura comune attraverso percorsi formativi multidisciplinari che consentano, con l'apporto delle specifiche competenze, una osmosi positiva tra tutti i componenti della Rete.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * Consolidamento della Rete anti violenza e ottimizzazione dei percorsi di tutela e presa in carico * Sensibilizzare, informare e formare sulle tematiche della violenza * Applicazione delle linee guida nazionali DPCM 24/11/2017 relative le donne vittime di violenza e delle indicazioni regionali sul Percorso Donna e sul Percorso per le vittime di crimini d'odio * Garantire adeguata e tempestiva presa in carico, continuità assistenziale, protezione e progetti individualizzati per il percorso di uscita attraverso il coordinamento zonale e il lavoro multidisciplinare Formazione congiunta zonale su temi specifici attraverso le competenze di settore Costituzione del Gruppo Operativo della Rete per la definizione delle modalità di intervento, la discussione periodica dei casi, l'analisi di bisogni e criticità Costituzione del Team di valutazione multidisciplinare secondo le indicazioni regionali Definizione di modalità di comunicazione all'interno della Rete Definizione di protocolli operativi e procedure zonali sull'applicazione delle indicazioni regionali e aziendali nelle varie fasi del percorso, compresa la continuità assistenziale h24 dal Pronto Soccorso Diffusione delle informazioni relative i punti e le modalità di accesso * Consolidamento un TEAM multidisciplinare Zonale dedicato al Percorso Donna mediante incontri periodici

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giovanna Casilla	Giovanna Casilla

Apuane

Titolo della scheda di attività
Attivazione Team multidisciplinari Zonali nei Consultori, per la Violenza di Genere (DGRT 1260/2016)

Classificazione	
Obiettivo di salute	INTERVENTI DI TUTELA, CURA E PROTEZIONE
Programma Operativo	Violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Azioni di sistema Violenza di genere
Sotto-settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	-
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Con la DGRT 1260/2016, viene definito il modello organizzativo del "Percorso per le donne che subiscono violenza", caratterizzato da un'integrazione tra "Codice Rosa" in Pronto Soccorso e Presa in Carico da parte del Referente Territoriale; quest'ultimo, che funge da facilitatore dei contatti tra Pronto Soccorso, Servizi Sanitari e Sociali, Centri Antiviolenza, Forze dell'Ordine, Enti e Associazioni del privato accreditato, per la presa in carico territoriale della vittima di violenza, è coadiuvato dal Team Multidisciplinare che si identifica con il Centro di Coordinamento del Consultorio.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * Definire percorsi, procedure di accoglienza e presa in carico che prevedano e garantiscano il raccordo operativo e la comunicazione con tutti gli attori della Rete Antiviolenza Territoriale * Assicurare il monitoraggio costante del fenomeno della violenza, attraverso strumenti comuni (Rilevazione e Valutazione del Rischio) * Effettuare il monitoraggio dell'applicazione delle procedure * Conoscenza delle risorse disponibili sul territorio e delle modalità di attivazione delle stesse * Conoscenza delle Buone Pratiche, sviluppate a livello Regionale, per attivare la protezione della vittima di violenza

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giovanna Casilla	Giovanna Casilla

Apuane